



Comune di Ravenna
AREA INFRASTRUTTURE CIVILI
Servizio Mobilità e Viabilità
UFFICIO PIANIFICAZIONE MOBILITA'

PIANO DEGLI SPOSTAMENTI CASA LAVORO
dei dipendenti del Comune di Ravenna
AGGIORNAMENTO 2023

Relazione Generale



PIANO DEGLI SPOSTAMENTI CASA LAVORO **AGGIORNAMENTO 2022**

Sindaco

Michele De Pascale

Assessore Mobilità

Gianandrea Baroncini

**Dirigente del Servizio Mobilità e Viabilità
Responsabile del Procedimento**

ing. Corrado Guerrini

Mobility Manager Aziendale

arch. Doriana Casilio

Contributi Specialistici:

*Grazia Domenichini
Annalisa Savioli
Liana Ballardini*

Ravenna , 15 dicembre 2023

arch. Doriana Casilio
Il Mobility Manager Aziendale
Firmato digitalmente



Indice

1. INTRODUZIONE.....	7
2. PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI.....	10
2.1. ANALISI DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI DELL'ENTE.....	11
2.1.1 Localizzazione delle sedi	11
2.1.2 Personale dipendente	14
2.1.3 Orario di lavoro	38
2.1.4 Risorse, servizi e dotazioni aziendali	41
2.2. ANALISI DELL'OFFERTA DI TRASPORTO.....	44
2.3. ANALISI DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO.....	46
2.3.1. Analisi delle modalità abituali di spostamento casa-lavoro	46
2.3.2. Analisi della propensione al cambiamento negli spostamenti casa- lavoro	67
3. PARTE PROGETTUALE.....	75
3.1. PROGETTAZIONE DELLE MISURE.....	75
3.1.1. Descrizione delle misure da implementare	75
3.1.2. Definizione dei benefici conseguibili con l'attuazione delle misure ..	78
3.2. PROGRAMMA DI IMPLEMENTAZIONE.....	80
4. PROGRAMMA DI MONITORAGGIO.....	80



1. INTRODUZIONE

Il traffico veicolare è ormai ampiamente riconosciuto come la causa principale dei fenomeni di inquinamento urbano e come il settore con i più elevati consumi energetici complessivi.

Secondo i dati dell'indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" dell'Istat, riferiti all'anno 2019, la mobilità quotidiana degli individui per recarsi al luogo di lavoro o studio pone rilevanti problemi, sia di congestione del territorio e di occupazione del suolo, sia di inquinamento atmosferico e acustico.

L'automobile è di gran lunga il mezzo più utilizzato negli spostamenti: 33 milioni di persone risultano essere pendolari per motivi di studio o lavoro, 25 milioni di persone si muovono con la propria autovettura e 2 persone su 3 la usano tutti i giorni, mentre il mezzo pubblico o collettivo è stato utilizzato almeno una volta, nel 2019, da circa 13 milioni di persone, mentre 3 milioni circa hanno utilizzato tutti i giorni autobus, filobus e tram e in 900mila il treno.

Il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) è un documento che ha lo scopo di gestire e organizzare al meglio gli spostamenti giornalieri casa-lavoro dei dipendenti nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale.

La redazione del PSCL è stata introdotta in Italia dal Decreto del Ministero dell'Ambiente "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" del 27 marzo 1998, che ha introdotto anche la figura del Responsabile della Mobilità Aziendale, il Mobility Manager.

Il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 1998 prevedeva l'obbligatorietà della redazione dei PSCL per imprese ed enti pubblici con più di 300 dipendenti per unità locale o più di 800 dipendenti complessivi ubicati nei comuni considerati a rischio di inquinamento atmosferico, come definiti in provvedimenti dedicati, e riconosceva in essi uno degli strumenti per ridurre l'uso delle auto private individuali incentivando forme di trasporto ambientalmente più sostenibili. Il PSCL dovrebbe conseguire quei risultati di progressiva limitazione del traffico urbano, di recupero della qualità dell'aria, di incentivazione all'innovazione tecnologica e organizzativa, tali da consentire i desiderati, importanti riscontri anche in termini economici e sociali.

Il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, c.d. "Decreto Rilancio", convertito con Legge n. 77 del 17 luglio 2020, recante "Misure per incentivare la mobilità sostenibile", al c.4 dell'art. 229 dispone che "Al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all' art. 1, c. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità

sostenibile.” E’ stata quindi ampliata l’obbligatorietà della redazione del Piano anche alle aziende più piccole, rispetto a quanto precedentemente previsto dal DM 27 marzo 1998.

L’obiettivo della norma è consentire la riduzione strutturale e permanente dell’impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone che consentano la riduzione dell’uso del mezzo di trasporto privato motorizzato individuale negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare.

Con il Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 e s.m.i., sottoscritto dal Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, è stata data attuazione alla norma sopra richiamata, definendo le figure, le funzioni e i requisiti dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d’area e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del “Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro – PSCL”.

Il Decreto Interministeriale n. 179/2021 ha rappresentato l’occasione per una prima e organica disciplina della tematica relativa alla mobilità dei dipendenti delle unità organizzative aziendali più complesse e delle figure di riferimento per le iniziative di mobilità sostenibile. In particolare, è stata valorizzata la necessaria collaborazione e sinergia tra le realtà aziendali e quindi i rispettivi mobility manager e il Comune di riferimento, attraverso il previsto raccordo delle singole iniziative e proposte da parte del mobility manager d’area.

Con Decreto Interdirettoriale n. 209 del 4 agosto 2021 sono state adottate le “Linee Guida per la redazione e l’implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)” previste dal D.M. del 12 maggio 2021, che stabiliscono i contenuti minimi di cui deve comporsi un PSCL, prevedendo in particolare:

- una parte informativa (dotazioni strutturali dell’azienda nell’ambito della mobilità, offerta locale di trasporto pubblico, analisi degli spostamenti casa-lavoro-casa dei dipendenti, propensione a cambiamenti nella forma di mobilità abitualmente utilizzata, etc.);

- una parte progettuale, con indicazione degli interventi e delle misure previste per la riduzione dell’utilizzo del trasporto veicolare privato individuale (es. disincentivare l’uso individuale dell’auto privata, favorire l’uso del trasporto pubblico, la mobilità ciclabile e la micromobilità, ridurre la domanda di mobilità, sensibilizzare alla riduzione dell’impatto ambientale).

Una migliore organizzazione della mobilità può contribuire a ridurre i livelli di congestione del traffico urbano e di inquinamento atmosferico, con conseguenti vantaggi a livello sociale ed economico.

Il PSCL dovrebbe conseguire quei risultati di progressiva limitazione del traffico urbano, di recupero della qualità dell’aria, di incentivazione all’innovazione tecnologica e organizzativa, tali da consentire i desiderati, importanti riscontri anche in termini economici e sociali.

I Piani di Spostamento Casa–Lavoro (PSCL) prevedono l’analisi, il monitoraggio, la pianificazione di un insieme di misure che hanno come obiettivo quello di ottimizzare la mobilità aziendale:

- Ridurre l’impatto ambientale della mobilità quotidiana

- Ridurre l'uso delle auto private
- Incentivare la micromobilità (piedi, bici, mezzi pubblici)
- Aumentare la consapevolezza sui temi della sostenibilità

Queste misure devono poter fornire benefici dimostrabili a livello del singolo dipendente (in termini di minori costi del trasporto, riduzione del tempo di spostamento, diminuzione del rischio di incidenti, minori stress psicologici per la guida nel traffico, benefici per la salute, socializzazione tra colleghi), a livello aziendale (in termini economici, di regolarità nell'arrivo dei dipendenti, possibilità di offrire un servizio utile e creare una condizione di maggiore socializzazione tra i dipendenti, di produttività, di responsabilità sociale) e a livello di collettività (minori costi sociali per inquinamento, traffico, inquinamento acustico, incidenti stradali, tempi di spostamento e vantaggi in termini di risparmio energetico, qualità ambientale).

La principale finalità del PSCL consiste quindi nell'introduzione di nuovi modelli organizzativi ed operativi per migliorare l'accessibilità al luogo di lavoro riducendo l'uso del mezzo privato individuale a favore di modalità di trasporto ambientalmente più sostenibili. Il tema dello spostamento che quotidianamente viene effettuato per recarsi presso la sede lavorativa è particolarmente concreto e rilevante, come dimostrano vari studi che hanno messo in luce che gli spostamenti casa-lavoro, in alcune città italiane, rappresentano una quota pari a circa il 40% degli spostamenti complessivi.

La consapevolezza che un uso più razionale della propria autovettura può contribuire a ridurre i livelli di congestione del traffico urbano e a migliorare la qualità della vita nelle nostre città dovrebbe diventare patrimonio comune e obiettivo condiviso.

Il PSCL dovrebbe conseguire quei risultati di progressiva limitazione del traffico urbano, di recupero della qualità dell'aria, di incentivazione all'innovazione tecnologica e organizzativa, tali da consentire i desiderati, importanti riscontri anche in termini economici e sociali.

I dati utilizzati per analizzare gli spostamenti casa-lavoro-casa, le esigenze di mobilità e la propensione dei dipendenti a cambiamenti nella forma di mobilità abitualmente utilizzata, sono tratti dai risultati del questionario somministrato ai dipendenti del Comune di Ravenna dal 6 novembre al 24 novembre 2023.

2. PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI

Al fine di ricostruire il quadro degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, è stato necessario preliminarmente raccogliere tutte le informazioni ed i dati relativi alle condizioni strutturali e organizzative delle varie sedi dell'Ente, analizzare l'offerta di trasporto sul territorio, così da comprendere i principali elementi qualitativi e quantitativi riferiti a servizi, infrastrutture e risorse dedicate alla mobilità dei dipendenti ed indagare le esigenze di mobilità del personale.

Preliminarmente si è proceduto con una analisi delle localizzazioni delle varie sedi di lavoro, della quantificazione del numero di dipendenti per ogni sede, del loro tipo di contratto (tempo pieno, part time) della loro provenienza (residenza/domicilio) e della tipologia di turnazione e orario di lavoro.

Si è poi proceduto ad analizzare le caratteristiche e delle relative dotazioni di ogni sede, al fine di reperire informazioni sulle dotazioni in termini di posti auto, posti bici, spogliatoi per ciclisti ed altre informazioni strumentali destinate alla mobilità del personale.

Tramite la somministrazione di un questionario, sono stati infine raccolti i dati relativi alle abitudini e alle esigenze dei dipendenti nei loro spostamenti casa-lavoro, **al fine di ricostruire un quadro dettagliato della domanda di mobilità dei dipendenti e della loro propensione al cambiamento delle abitudini verso modalità di spostamento più sostenibili.**

2.1. ANALISI DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI DELL'ENTE

2.1.1 LOCALIZZAZIONE DELLE SEDI

Le sedi dell'Ente in cui prestano servizio alla data del 20 novembre 2023 i dipendenti del Comune di Ravenna, con i relativi indirizzi, sono le seguenti:

- **ALIGHIERI** Via Alighieri Beatrice 14A 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **ASP** via Maggiore 122 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **CASA DEL VOLONTARIATO** Via Oriani Alfredo 44 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **CASA DELLE CULTURE** Piazza Medaglie d'Oro 4 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **CIRC. CASTIGLIONE** Via Vittorio Veneto 21 CASTIGLIONE
- **CIRC. DEL MARE** Piazzale Marinai d'Italia 19 48122 MARINA DI RAVENNA
- **CIRC. MEZZANO** Piazza Della Repubblica 10 48123 MEZZANO
- **CIRC. PIANGIPANE** Piazza Ventidue Giugno 1944 6 48124 PIANGIPANE
- **CIRC. PRIMA** Via Maggiore 120 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **CIRC. RONCALCECI** Via Babini Sauro 184 48124 RONCALCECI
- **CIRC. S. ALBERTO** Via Cavedone 37 48123 SANT'ALBERTO
- **CIRC. S.P. IN VINCOLI** Via Pistocchi Giuseppe 41A 48125 SAN PIETRO IN VINCOLI
- **CIRC. SECONDA** Viale Berlinguer Enrico 11 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **CIRC. TERZA** Via Aquileia 13 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **CLASSESE** Via Baccarini Alfredo 3 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **COMANDO P.M.** Via Rocca Brancaleone 1 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **D'AZEGLIO** Via D'Azeglio Massimo 2 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **GALLA PLACIDIA** Via Galla Placidia 11A 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **IAT** Piazza San Francesco 7 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **LUCERTOLA** Via Conti Romolo 1 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Materna D. MISSIROLI** Via Piangipane 101 48124 PIANGIPANE
- **Materna e Nido GARIBALDI** Viale Baldini Santi 2 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA

- **Materna FELICI INSIEME** Via Palestro 5 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Materna FRECCIA AZZURRA** Via Aniene 52 48121 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **Materna FUSCONI** Via Lario 23 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **Materna I DELFINI** Viale Del Gabbiano 23 48122 PUNTA MARINA TERME
- **Materna I FOLLETTI** Piazza Bardi Alberto 1 48123 MEZZANO
- **Materna IL GABBIANO** Via Rotta 44 48123 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Materna IL GRILLO PARLANTE** Via Fenaria Vecchia 8 48123 SAVARNA
- **Materna IL PETTIROSSO** Via Combattenti Alleati 16 48121 PORTO FUORI
- **Materna IL VELIERO** Via Lagosanto 15 48123 PORTO CORSINI
- **Materna L'AIRONE** Via Romea Sud 508 48125 FOSSO GHIAIA
- **Materna LE ALI** Via Cesarea 10A 48121 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **Materna M. PASI** Via Rasponi Augusta 29 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Materna MANI FIORITE** Via Caorle 28 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **Materna PETER PAN** Via Del Pino 11 48124 PONTE NUOVO
- **Materna VILLA DELL'ALBERO** Via Cella 95 48124 MADONNA DELL'ALBERO
- **Materna G.A. MONTI** Via Capodistria 6 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **MAGAZZINO BENI CONSUMO** Via Magnani Otello 8 48123 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **MAR** Via Di Roma 13 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Nido CORTE BIMBI** Via Corti Alle Mura 7 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Nido LE MARGHERITE** Via Amendola Giovanni 8 48123 MEZZANO
- **Nido LOVATELLI** Via Lovatelli Francesco 57 48123 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Nido MONTI** Via Del Pino 12 48124 PONTE NUOVO FRAZIONE SECONDA
- **Nido RASPONI** Via Baccarini Alfredo 29 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **PALAZZINA A INFRASTRUTTURE CIVILI** Viale Berlinguer Enrico 68 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **PALAZZINA B INFRASTRUTTURE CIVILI** Viale Berlinguer Enrico 58 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **PALAZZINA C** Viale Berlinguer Enrico 30 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **PALAZZO RASPONI** via Longhi Luca 9 48121 FRAZIONE PRIMA
- **PM D'ALAGGIO** Via D'Alaggio 3 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA

- **PM INFORMATORI** Via Magazzini Anteriori 55 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **POLO LAMA SUD** Via Vitruvio 4 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **RESIDENZA** Piazza Del Popolo 1 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **SERV SOCIALI CASA PER LE FAMIGLIE** Via Gradisca 19 48121 FRAZIONE SECONDA RAVENNA

Rispetto al 2022 le sedi sono diminuite perché l'immobile ove aveva sede il Nido Pavirani è in corso di demolizione e il relativo personale è stato spostato presso altre sedi, mentre l'Accademia di Belle Arti è stata statalizzata e i dipendenti della sede Berlinguer 1 sono stati trasferiti negli uffici della sede Palazzina C di via Berlinguer 30.

9 dipendenti del Comune di Ravenna prestano servizio presso le seguenti sedi di altri Enti all'interno del territorio comunale:

- **RAVENNA ENTRATE** Via Magazzini Anteriori 1 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA (2 dipendenti)
- **RAVENNA HOLDING** Via Trieste 90A 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA (1 dipendente)
- **SERV SOCIALI CMP** Via Fiume Montone Abbandonato 134 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA (2 dipendenti)
- **TRIBUNALE** Viale Falcone Giovanni 67 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA (4 dipendenti)

2.1.2. PERSONALE DIPENDENTE

Il numero totale dei dipendenti del Comune di Ravenna alla data del 20/11/2023 è 1165 unità; di queste 1156 svolgono la loro attività in sedi dell'Ente, sempre alla data del 20/11/2023, di cui 51 con contratto di lavoro a tempo determinato, così suddivise:

- - 993 dipendenti a tempo pieno.
- - 163 dipendenti part time.

Così suddivisi nelle varie sedi:

SEDE	N. dip. Tempo Pieno	N. dip. Part Time	TOTALE
ALIGHIERI	11	3	14
ASP	8	0	8
CASA DEL VOLONTARIATO	7	0	7
CASA DELLE CULTURE	1	0	1
CIRC. CASTIGLIONE	5	0	5
CIRC. DEL MARE	5	1	6
CIRC. MEZZANO	6	0	6
CIRC. PIANGIPANE	1	1	2
CIRC. PRIMA	4	0	4
CIRC. RONCALCECI	2	0	2
CIRC. S. ALBERTO	2	1	3
CIRC. S.P. IN VINCOLI	2	2	4
CIRC. SECONDA	22	1	23
CIRC. TERZA	12	1	13
CLASSESENSE	26	4	30
COMANDO P.M.	105	2	107
D'AZEGLIO	90	50	140
GALLA PLACIDIA	2	2	4
IAT	3	0	3
LUCERTOLA	1	0	1
Materna D. MISSIROLI	3	1	4
Materna e Nido GARIBALDI	14	3	17
Materna FELICI INSIEME	5	2	7
Materna FRECCIA AZZURRA	6	0	6
Materna FUSCONI	5	1	6
Materna I DELFINI	8	0	8

Materna I FOLLETTI	4	0	4
Materna IL GABBIANO	9	3	12
Materna e nido IL GRILLO PARLANTE	8	0	8
Materna IL PETTIROSSO	6	0	6
Materna e Nido IL VELIERO	7	0	7
Materna L'AIRONE	2	0	2
Materna LE ALI	3	1	4
Materna M. PASI	12	0	12
Materna PETER PAN	11	1	12
Materna VILLA DELL'ALBERO	2	0	2
Materna G.A. MONTI	10	3	13
MAGAZZINO BENI CONSUMO	1	1	2
MAR	16	3	19
Nido CORTE BIMBI	4	2	6
Nido LE MARGHERITE	4	1	5
Nido LOVATELLI	10	0	10
Nido MONTI	6	1	7
Nido RASPONI	10	1	11
PALAZZINA A INFRASTRUTTURE CIVILI	45	4	49
PALAZZINA B INFRASTRUTTURE CIVILI	51	14	65
PALAZZINA C BERLINGUER	154	26	180
PALAZZO RASPONI	58	2	60
PM D'ALAGGIO	77	1	78
PM INFORMATORI	6	0	6
POLO LAMA SUD nido e materna	20	2	22
RESIDENZA	99	21	120
SERV SOCIALI CASA PER LE FAMIGLIE	2	1	3
totale	993	163	1156

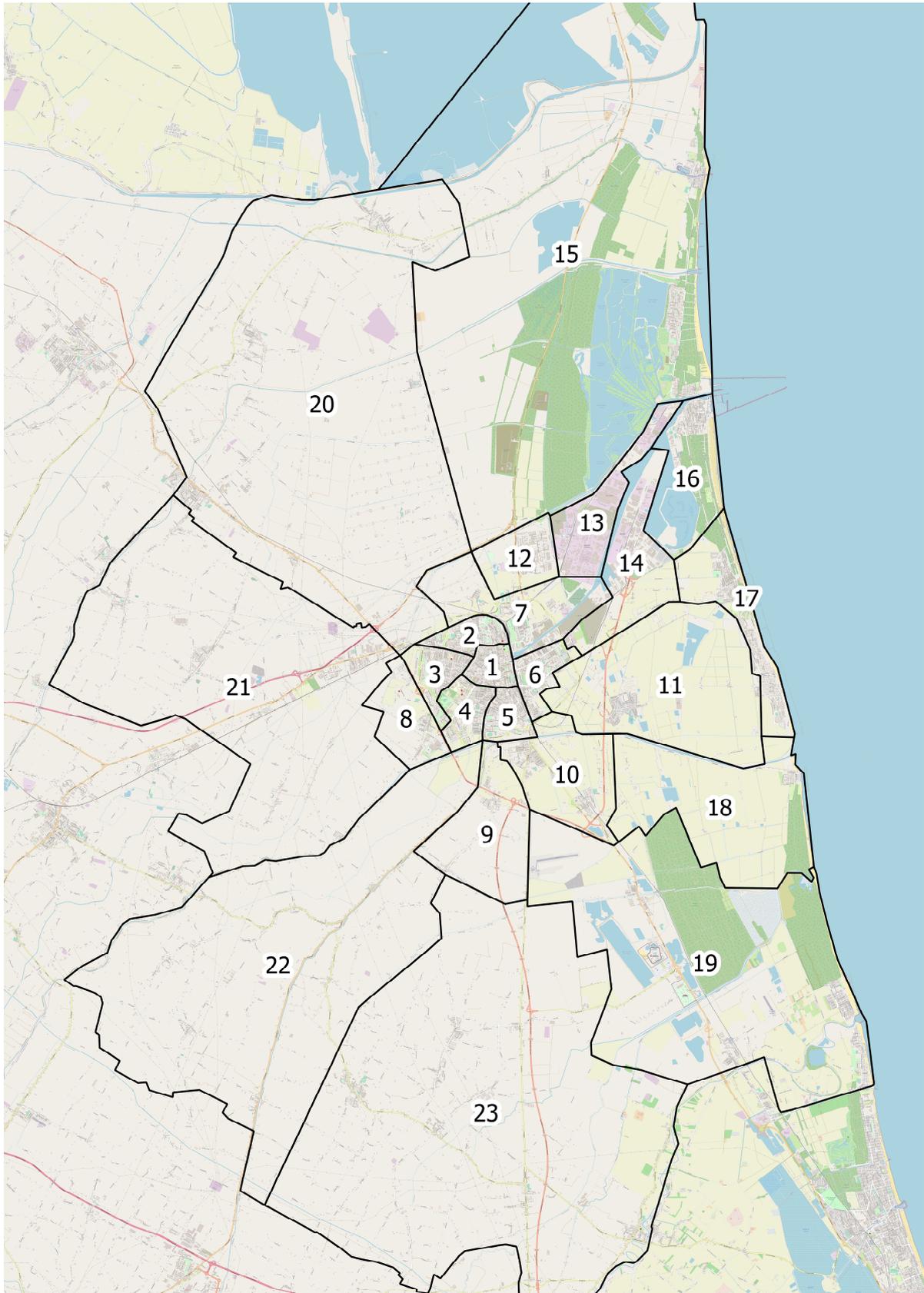
A decorrere dal 9 marzo 2023 lo svolgimento della prestazione di lavoro in **smart working** per i dipendenti del Comune di Ravenna è regolato dal provvedimento del Direttore Generale n. 1563/2023 PG 49568 del 9/03/2023.

Con il comunicato dirigenziale Prot. 193514 del 15/09/2023 (che richiama la circolare del Ministero della Salute 25613 dell'11/08/2023) sono state superate le misure per l'isolamento in caso di Covid, per cui anche la possibilità di svolgere smart working temporaneo per tale motivo. I lavoratori in smart working con apposito accordo individuale sono attualmente 100;

6 svolgono la loro attività lavorativa in smart working per due giorni a settimana e tutti gli altri per 1 giorno a settimana.

Nelle tabelle che seguono sono individuate, per ciascuna sede di lavoro, le zone di residenza/domicilio dei dipendenti.

La distribuzione territoriale delle residenze/domicili dei dipendenti è stata disaggregata per appartenenza alle “zone di traffico”, in coerenza con la zonizzazione del territorio adottata dalle indagini che si sono svolte per l’aggiornamento del PUMS e ai sensi di quanto indicato nel Decreto Interministeriale n. 209 del 4 agosto 2021 di approvazione delle “Linee guida per la redazione e l’implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)”.



Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
ALIGHIERI via Alighieri Beatrice 14A 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	1	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 4
	3	Comune di Ravenna zona 5
	2	Comune di Ravenna zona 6
	2	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 16
	1	Comune di Ravenna zona 17
	1	Comune di Ravenna zona 20
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
ASP via Maggiore 122 48121 Ravenna Frazione prima zona 1	1	Comune di Ravenna zona 1
	1	Comune di Ravenna zona 2
	2	Comune di Ravenna zona 3
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	2	Altro Comune di altra Provincia della Regione
	1	Comune fuori Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CASA DEL VOLONTARIATO via Oriani Alfredo 44 48121 Ravenna Frazione prima zona 1	2	Comune di Ravenna zona 1
	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 6
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	1	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CASA DELLE CULTURE piazza Medaglie d'Oro 4 48122 Ravenna Frazione Terza zona 6	1	Comune di Ravenna zona 1

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE CASTIGLIONE via Vittorio Veneto 21 48125 Castiglione zona 23	1	Comune di Ravenna zona 23
	2	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	2	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE DEL MARE Largo Magnavacchi Walter 5 48122 Marina di Ravenna zona 16	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 4
	2	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 16
	1	Comune di Ravenna zona 20

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE MEZZANO piazza della Repubblica 10 48123 Mezzano zona 20	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 15
	1	Comune di Ravenna zona 20
	1	Comune di Ravenna zona 22
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE PIANGIPANE piazza Ventidue Giugno 1944 6 48124 Piangipane zona 21	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	1	Comune fuori Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE PRIMA via Maggiore 120 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	1	Comune di Ravenna zona 2
	2	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 5

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE RONCALCECI via Babini Sauro 184 48124 Roncalceci zona 22	1	Comune di Ravenna zona 22
	1	Comune di Ravenna zona 23

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE SANT'ALBERTO via Cavedone 37 48123 Sant'Alberto zona 20	1	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 20
	1	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE SAN PIETRO IN VINCOLI via Pistocchi Giuseppe 41A 48125 San Pietro in Vincoli zona 23	1	Comune di Ravenna zona 2
	3	Comune di Ravenna zona 23

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE SECONDA viale Enrico Berlinguer 11 48124 Ravenna Frazione Seconda zona 4	1	Comune di Ravenna zona 1
	3	Comune di Ravenna zona 4
	3	Comune di Ravenna zona 6
	2	Comune di Ravenna zona 9
	2	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 15
	1	Comune di Ravenna zona 16
	1	Comune di Ravenna zona 17
	1	Comune di Ravenna zona 23
	6	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	1	Altro Comune di altra Provincia della Regione
	1	Comune fuori Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE TERZA via Aquileia 13 48122 Ravenna Frazione Terza zona 6	1	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 3
	2	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 6
	2	Comune di Ravenna zona 7
	1	Comune di Ravenna zona 14
	2	Comune di Ravenna zona 17
	2	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CLASSENSE via Baccarini Alfredo 3 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	5	Comune di Ravenna zona 1
	3	Comune di Ravenna zona 2
	5	Comune di Ravenna zona 3
	3	Comune di Ravenna zona 4
	2	Comune di Ravenna zona 5
	2	Comune di Ravenna zona 6
	2	Comune di Ravenna zona 7
	1	Comune di Ravenna zona 9
	1	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 20
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	4	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
GALLA PLACIDIA via Galla Placidia 11A 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	1	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 6
	1	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 22

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
IAT piazza San Francesco 7 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	1	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 4

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
PM INFORMATORI via Magazzini Anteriori 55 48122 Ravenna Frazione Terza zona 6	2	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 6
	1	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 23

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
COMANDO PM via Rocca Brancaleone 1 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	6	Comune di Ravenna zona 1
	5	Comune di Ravenna zona 2
	11	Comune di Ravenna zona 3
	5	Comune di Ravenna zona 4
	6	Comune di Ravenna zona 5
	10	Comune di Ravenna zona 6
	5	Comune di Ravenna zona 7
	2	Comune di Ravenna zona 8
	3	Comune di Ravenna zona 9
	6	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 15
	2	Comune di Ravenna zona 16
	2	Comune di Ravenna zona 17
	3	Comune di Ravenna zona 19
	2	Comune di Ravenna zona 20
	4	Comune di Ravenna zona 21
	2	Comune di Ravenna zona 23
	15	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	15	Altro Comune di altra Provincia della Regione
1	Comune fuori Regione	

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
PM D'ALAGGIO via D'Alaggio 3 48123 Ravenna Frazione Terza zona 6	1	Comune di Ravenna zona 1
	9	Comune di Ravenna zona 2
	6	Comune di Ravenna zona 3
	11	Comune di Ravenna zona 4
	2	Comune di Ravenna zona 5
	4	Comune di Ravenna zona 6
	5	Comune di Ravenna zona 7
	1	Comune di Ravenna zona 8
	2	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 11
	2	Comune di Ravenna zona 16
	1	Comune di Ravenna zona 17
	7	Comune di Ravenna zona 20
	1	Comune di Ravenna zona 21
	4	Comune di Ravenna zona 22
	4	Comune di Ravenna zona 23
	12	Altro Comune della Provincia di Ravenna
4	Altro Comune di altra Provincia della Regione	
1	Comune fuori Regione	

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
D'AZEGLIO via D'Azeglio Massimo 2 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	4	Comune di Ravenna zona 1
	12	Comune di Ravenna zona 2
	15	Comune di Ravenna zona 3
	12	Comune di Ravenna zona 4
	10	Comune di Ravenna zona 5
	15	Comune di Ravenna zona 6
	8	Comune di Ravenna zona 7
	6	Comune di Ravenna zona 9
	6	Comune di Ravenna zona 10
	5	Comune di Ravenna zona 11
	2	Comune di Ravenna zona 15
	1	Comune di Ravenna zona 16
	1	Comune di Ravenna zona 17
	1	Comune di Ravenna zona 19
	6	Comune di Ravenna zona 20
	6	Comune di Ravenna zona 21
	4	Comune di Ravenna zona 22
	3	Comune di Ravenna zona 23
	15	Altro Comune della Provincia di Ravenna
12	Altro Comune di altra Provincia della Regione	
1	Comune fuori Regione	

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
LUCERTOLA via Conti Romolo 1 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	1	Comune di Ravenna zona 8

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna D. MISSIROLI via Piangipane 101 48124 Piangipane zona 21	1	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 20
	2	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna e Nido GARIBALDI viale Baldini Santi 2 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	1	Comune di Ravenna zona 1
	1	Comune di Ravenna zona 3
	2	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 5
	2	Comune di Ravenna zona 9
	1	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 15
	1	Comune di Ravenna zona 17
	1	Comune di Ravenna zona 20
	1	Comune di Ravenna zona 23
	3	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	1	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna e Nido POLO LAMA SUD via Vitruvio 4 48124 Ravenna Frazione Seconda zona 4	2	Comune di Ravenna zona 3
	2	Comune di Ravenna zona 4
	2	Comune di Ravenna zona 5
	2	Comune di Ravenna zona 6
	2	Comune di Ravenna zona 7
	1	Comune di Ravenna zona 9
	3	Comune di Ravenna zona 10
	2	Comune di Ravenna zona 21
	1	Comune di Ravenna zona 23
	4	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	1	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna FELICI INSIEME via Palestro 5 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	1	Comune di Ravenna zona 2
	3	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 4
		Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 20

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna I FOLLETTI piazza Bardi Alberto 1 48123 Mezzano zona 20	2	Comune di Ravenna zona 21
	2	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna IL PETTIROSSO via Combattenti Alleati 16 48121 Porto Fuori zona 11	1	Comune di Ravenna zona 1
	1	Comune di Ravenna zona 5
	2	Comune di Ravenna zona 6
	1	Comune di Ravenna zona 10
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna FRECCIA AZZURRA via Aniene 52 48121 Ravenna Frazione Seconda zona 5	2	Comune di Ravenna zona 4
	2	Comune di Ravenna zona 6
	2	Comune di Ravenna zona 7

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna FUSCONI via Lario 23 48124 Ravenna Frazione Seconda zona 8	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 19
	1	Comune di Ravenna zona 20
	1	Comune di Ravenna zona 21
	1	Comune di Ravenna zona 22
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna I DELFINI viale Del Gabbiano 23 48122 Punta Marina Terme zona 17	1	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 5
	2	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 14
	1	Comune di Ravenna zona 17

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna IL GABBIANO via Rotta 44 48123 Ravenna Frazione Prima zona 2	3	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 15
	1	Comune di Ravenna zona 16
	1	Comune di Ravenna zona 20
	4	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	1	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna e Nido IL GRILLO PARLANTE via Fenaria Vecchia 8 48123 Savarna zona 20	1	Comune di Ravenna zona 4
	7	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna IL VELIERO via Lagosanto 15 48123 Porto Corsini zona 15	1	Comune di Ravenna zona 1
	1	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 7
	1	Comune di Ravenna zona 15
	1	Comune di Ravenna zona 16
	2	Comune di Ravenna zona 17

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna L'AIRONE via Romea Sud 508 48125 Fosso Ghiaia Frazione Seconda Zona 19	1	Comune di Ravenna zona 23
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna VILLA DELL'ALBERO via Cella 95 48124 Madonna dell'Albero Frazione Seconda Zona 9	1	Comune di Ravenna zona 21
	1	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna M. PASI via Rasponi Augusta 29 48121 Ravenna Frazione Prima zona 3	1	Comune di Ravenna zona 1
	2	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 4
	4	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 19
	2	Comune di Ravenna zona 21

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna LE ALI via Cesarea 10A 48121 Ravenna Frazione Seconda zona 1	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 5
	2	Comune di Ravenna zona 6

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna PETER PAN via Del Pino 11 48124 Ponte Nuovo Frazione Seconda zona 10	1	Comune di Ravenna zona 1
	1	Comune di Ravenna zona 3
	3	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 11
	2	Comune di Ravenna zona 20
	1	Comune di Ravenna zona 22
	2	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna G.A. MONTI via Capodistria 6 48122 Ravenna Frazione Terza zona 6	1	Comune di Ravenna zona 2
	2	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 6
	1	Comune di Ravenna zona 8
	1	Comune di Ravenna zona 9
	1	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 20
	1	Comune di Ravenna zona 23
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	1	Comune fuori Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
MAGAZZINO BENI CONSUMO via Magnani Otello 8 48123 Ravenna Frazione Terza zona 12	1	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 3

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
MAR via di Roma 13 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	2	Comune di Ravenna zona 1
	2	Comune di Ravenna zona 2
	3	Comune di Ravenna zona 4
	2	Comune di Ravenna zona 5
	2	Comune di Ravenna zona 6
	1	Comune di Ravenna zona 16
	1	Comune di Ravenna zona 17
	3	Altro Comune della Provincia di Ravenna
3	Altro Comune di altra Provincia della Regione	

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
SERV SOCIALI PER LE FAMIGLIE via Gradisca 19 48121 Ravenna Frazione Seconda zona 1	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 6
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Nido CORTE DEI BIMBI via Corti alle Mura 7 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	2	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 6
	1	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 17

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Nido LE MARGHERITE via Amendola Giovanni 8 48123 Mezzano zona 20	1	Comune di Ravenna zona 15
	4	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Nido LOVATELLI via Lovatelli Francesco 57 48123 Ravenna Frazione Prima zona 1	1	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 7
	1	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 20
	1	Comune di Ravenna zona 21
	3	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Nido MONTI via Del Pino 12 48124 Ponte Nuovo Frazione Seconda zona 10	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 8
	2	Comune di Ravenna zona 10
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	1	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Nido Rasponi via Baccarini Alfredo 29 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	1	Comune di Ravenna zona 1
	2	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 8
	1	Comune di Ravenna zona 11
	2	Comune di Ravenna zona 20
	2	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
PALAZZINA A INFRASTRUTTURE CIVILI viale Berlinguer Enrico 68 48124 Ravenna Frazione Seconda zona 4	4	Comune di Ravenna zona 1
	3	Comune di Ravenna zona 2
	6	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 4
	3	Comune di Ravenna zona 5
	2	Comune di Ravenna zona 6
	1	Comune di Ravenna zona 7
	2	Comune di Ravenna zona 8
	1	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 19
	4	Comune di Ravenna zona 20
	1	Comune di Ravenna zona 21
	1	Comune di Ravenna zona 22
	3	Comune di Ravenna zona 23
	8	Altro Comune della Provincia di Ravenna
7	Altro Comune di altra Provincia della Regione	

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
PALAZZINA B INFRASTRUTTURE CIVILI viale Berlinguer Enrico 58 48124 Ravenna Frazione Seconda zona 4	2	Comune di Ravenna zona 1
	7	Comune di Ravenna zona 2
	5	Comune di Ravenna zona 3
	10	Comune di Ravenna zona 4
	7	Comune di Ravenna zona 5
	4	Comune di Ravenna zona 6
	3	Comune di Ravenna zona 7
	1	Comune di Ravenna zona 9
	3	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 11
	2	Comune di Ravenna zona 17
	3	Comune di Ravenna zona 20
	2	Comune di Ravenna zona 21
	1	Comune di Ravenna zona 22
	1	Comune di Ravenna zona 23
	10	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	6	Altro Comune di altra Provincia della Regione
1	Comune fuori Regione	

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
PALAZZINA C BERLINGUER viale Berlinguer Enrico 30 48124 Ravenna Frazione Seconda zona 4	8	Comune di Ravenna zona 1
	16	Comune di Ravenna zona 2
	21	Comune di Ravenna zona 3
	16	Comune di Ravenna zona 4
	15	Comune di Ravenna zona 5
	6	Comune di Ravenna zona 6
	4	Comune di Ravenna zona 7
	3	Comune di Ravenna zona 8
	1	Comune di Ravenna zona 9
	7	Comune di Ravenna zona 10
	3	Comune di Ravenna zona 11
	2	Comune di Ravenna zona 15
	1	Comune di Ravenna zona 16
	5	Comune di Ravenna zona 17
	2	Comune di Ravenna zona 19
	4	Comune di Ravenna zona 20
	9	Comune di Ravenna zona 21
	1	Comune di Ravenna zona 22
	2	Comune di Ravenna zona 23
	21	Altro Comune della Provincia di Ravenna
23	Altro Comune di altra Provincia della Regione	
4	Comune fuori Regione	

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
PALAZZO RASPONI via Longhi Luca 9 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	7	Comune di Ravenna zona 1
	9	Comune di Ravenna zona 2
	4	Comune di Ravenna zona 3
	4	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 5
	2	Comune di Ravenna zona 6
	3	Comune di Ravenna zona 7
	3	Comune di Ravenna zona 8
	1	Comune di Ravenna zona 9
	2	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 16
	3	Comune di Ravenna zona 17
	1	Comune di Ravenna zona 20
	2	Comune di Ravenna zona 23
	6	Altro Comune della Provincia di Ravenna
5	Altro Comune di altra Provincia della Regione	
1	Altro Comune fuori Regione	

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
RESIDENZA piazza del Popolo 1 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	7	Comune di Ravenna zona 1
	10	Comune di Ravenna zona 2
	16	Comune di Ravenna zona 3
	18	Comune di Ravenna zona 4
	15	Comune di Ravenna zona 5
	7	Comune di Ravenna zona 6
	3	Comune di Ravenna zona 7
	3	Comune di Ravenna zona 8
	1	Comune di Ravenna zona 9
	4	Comune di Ravenna zona 10
	2	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 15
	2	Comune di Ravenna zona 16
	2	Comune di Ravenna zona 17
	1	Comune di Ravenna zona 19
	5	Comune di Ravenna zona 20
	1	Comune di Ravenna zona 21
	3	Comune di Ravenna zona 22
	4	Comune di Ravenna zona 23
	17	Altro Comune della Provincia di Ravenna
10	Altro Comune di altra Provincia della Regione	

Il grande frazionamento del personale è comunque attenuato, negli effetti, dalla concentrazione delle sedi soprattutto nella Zona 1, anche in termini di personale assegnato, che ammonta a più della metà del totale (579 unità), e dalla vicinanza tra le stesse che risultano dislocate nella parte centrale del centro urbano.

La zona 1 comprende il centro storico della città di Ravenna, quasi interamente zona ZTL, e la fascia contermina; elemento questo che si riverbera sulle modalità di spostamento, soprattutto per i dipendenti delle sedi RESIDENZA, D'AZEGLIO, IAT, PALAZZO RASPONI COMANDO PM, CLASSESENSE: la presenza della Zona a Traffico Limitato sposta lo split modale dall'autovettura privata al motoveicolo, alla bicicletta e/o al TPL.

La seconda zona che vede un'alta concentrazione di sedi a livello di numero di dipendenti è la Zona 4, dove hanno sede lavorativa un totale di 339 dipendenti, terza zona è la Zona 6 con 111 dipendenti che vi si recano al lavoro.

2.1.3. ORARIO DI LAVORO

I dipendenti del Comune di Ravenna svolgono orari di lavoro e turnazioni diverse a seconda del tipo di inquadramento contrattuale e del tipo di servizio svolto.

- Impiegati:

Per chi svolge lavoro più prettamente di "ufficio", con l'approvazione del documento "Orario di lavoro" del 25/02/2000, l'Amministrazione comunale ha previsto nell'arco dell'anno solare due orari di lavoro: l'orario di lavoro invernale e l'orario di lavoro estivo.

La maggior parte dei dipendenti che svolgono lavoro d'ufficio svolge il proprio orario di lavoro su 5 giorni la settimana, di cui 3 (lunedì, mercoledì e venerdì) nelle sole ore mattutine, gli altri 2 (martedì e giovedì) in orari mattutino e pomeridiano, intervallati dalla pausa pranzo di durata non inferiore ai 30 minuti.

Svolgono il proprio orario di lavoro su 6 giorni la settimana, dal lunedì al sabato n. 22 dipendenti nelle seguenti sedi:

- n. 4 nella sede Circoscrizione del Mare
- n. 3 in sede Circoscrizione San Pietro in Vincoli;
- n. 3 nella sede Circoscrizione Mezzano;
- n. 2 nella sede Circoscrizione Roncalceci;
- n. 2 nella sede Circoscrizione Castiglione;
- n. 2 nella sede Circoscrizione Sant'Alberto;
- n. 2 nella sede Circoscrizione Piangipane;
- n. 1 nella sede MAR;
- n. 2 nella sede Classense;
- n. 1 nella sede Residenza;

Svolgono il proprio orario di lavoro su 6 giorni la settimana, su turni dal lunedì alla domenica n. 587 dipendenti nelle seguenti sedi:

- n. 6 nella sede PM Informatori;
- n. 468 nella sede PM D'Alaggio;
- n. 106 nella sede Comando PM;
- n. 7 nella sede Palazzina C Berlinguer

Svolgono il proprio orario di lavoro a settimane alterne su 5 e 6 giorni dal lunedì al sabato 43 dipendenti, con sede di lavoro presso la Palazzina C di via Berlinguer 30.

L'orario di lavoro invernale è adottato dall'1 settembre al 30 giugno di ogni anno e prevede fasce orario di entrata e di uscita:



ORARIO INVERNALE

Settimana corta – 5 giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, con flessibilità in ingresso di 75 minuti:

	mattino		pomeriggio	
	entrata	uscita	entrata	uscita
Lunedì mercoledì venerdì	7.45/9.00	13.45/15.00		
martedì giovedì	7.45/9.00	12.45/14.00	13.30/14.45	17.30/18.45

Settimana lunga – 6 giorni lavorativi, dal lunedì al sabato, con flessibilità in ingresso di 75 minuti:

	mattino		pomeriggio	
	entrata	uscita	entrata	uscita
tutti i giorni	7.45/9.00	12.45/14.00		
martedì giovedì	7.45/9.00	12.45/14.00	13.30/14.45	16.30/17.45

L'orario di lavoro estivo è adottato dall'1 luglio al 31 agosto e anticipa di 15 minuti l'orario di entrata:

 **ORARIO ESTIVO**

Settimana corta – 5 giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, con flessibilità in ingresso di 75 minuti:

	mattino		pomeriggio	
	entrata	uscita	entrata	uscita
Lunedì mercoledì venerdì	7.30/8.45	13.30/14.45		
martedì giovedì	7.30/8.45	12.30/13.45	13.15/14.30	17.15/18.30

Settimana lunga – 6 giorni lavorativi, dal lunedì al sabato, con flessibilità in ingresso di 75 minuti:

	mattino		pomeriggio	
	entrata	uscita	entrata	uscita
tutti i giorni	7.30/8.45	12.30/13.45		
martedì giovedì	7.30/8.45	12.30/13.45	13.15/14.30	16.15/17.30

- **Insegnanti:**

- a) Le scuole dell'infanzia (materne) comunali sono aperte dall'1 settembre al 30 giugno, dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 16,30 e le/gli insegnanti svolgono la loro attività lavorativa per turni alternati a seconda del loro tipo di contratto, come dai seguenti schemi:

TIPO CONTRATTO: tempo pieno (ore 36/36)	ORARIO IN ENTRATA	ORARIO IN USCITA	
TUTTE LE MATERNE	7.30 7.45 8.00	12.30 12.45 13.00	1° TURNO A GIORNI ALTERNI (L'ORARIO VARIA IN BASE ALLE SEZIONI)
TUTTE LE MATERNE	9.30	16.30	2° TURNO A GIORNI ALTERNI

b) I Nidi d'Infanzia (Nidi) comunali sono aperti dall'1 settembre al 30 giugno, dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 17,00 e le/gli insegnanti svolgono la loro attività lavorativa per turni alternati a seconda del loro tipo di contratto, come dai seguenti schemi:

TUTTI I NIDI			
TIPO CONTRATTO	ORARIO IN ENTRATA	ORARIO IN USCITA	
Ore 24/36 P/T	9.00	13.00	TUTTI I GIORNI
Ore 36/36 INSEGNANTE DI SEZIONE	7.30 10.00	13.00 17.00	A GIORNI ALTERNI
Ore 36/36 INSEGNANTE AGGIUNTO/A	8.00 9.00	13.00 16.00	OGNI DUE GIORNI
Ore 30/36 INSEGNANTE DI SEZIONE	7.30 9.30	12.30 14.30	A GIORNI ALTERNI

Il "POOL" dei supplenti, assunti a Tempo determinato con contratto a ore 31/36, hanno un orario giornaliero flessibile, a chiamata, che varia a seconda delle necessità di servizio: se sostituiscono gli/le insegnanti assenti prendono il turno di quella giornata che può essere:

per il NIDO:

ore 7.30-13
ore 10-17
ore 7.30-12.30
ore 9.30-14.30

per la MATERNA:

ore 7.30-12.30
ore 7.45-12.45
ore 8-13
ore 9.30-16.30

Se sono chiamati in appoggio (sostegno alla scuola) le ore giornaliere di lavoro sono 6 comprese dalle 7.30 alle 17.

Gli insegnanti assunti con incarico annuale a tempo determinato con contratto a ore 26/36, 24/36 o 22/36 hanno l'incarico di sostituzione di personale di ruolo in part time integrandone l'orario.

- Corpo di Polizia Locale:

I dipendenti appartenenti al Corpo di Polizia Locale di Ravenna effettuano servizio 6 giorni su 7 (con 1 riposo settimanale non necessariamente in giornata festiva) e su turni da 6 ore giornaliere ciascuno, coprendo complessivamente le 24 ore giornaliere:

TURNI	FASCIA ORARIA INIZIO TURNO	FASCIA ORARIA FINE TURNO
I TURNO	7.00/8.00	13.00/14.00
II TURNO	13.00/14.00	19.00/20.00
III TURNO	19.00/20.00	1.00/2.00
IV TURNO	1.00	7.00

Nella sede "Comando PM" lavorano 107 dipendenti, di cui:

- 12 prestano servizio prevalentemente nel I o nel II turno, in quanto impiegati in ufficio, con possibilità di svolgere servizio presso la Sala Operativa nel III e nel IV turno, oltreché servizi esterni in caso di particolari necessità, eventi, manifestazioni.
- i restanti prestano servizio esterno sui 4 turni giornalieri.

Nella sede "D'Alaggio" lavorano 78 dipendenti, di cui:

- 2 svolgono esclusivamente lavoro amministrativo nel I o nel II turno.
- 32 prestano servizio prevalentemente nel I o nel II turno in quanto impiegati in ufficio, con possibilità di svolgere servizio presso la Sala Operativa nel III e nel IV turno, oltreché servizi esterni in caso di particolari necessità, eventi, manifestazioni.
- i restanti prestano servizio esterno sui 4 turni giornalieri.

Nella sede "PM Informatori" lavorano 6 dipendenti, che prestano servizio prevalentemente nel I e nel II turno, svolgendo sia lavoro di ufficio che servizio esterno, con possibilità di svolgere servizi presso la Sala Operativa nel III e nel IV turno.

2.1.4. RISORSE, SERVIZI E DOTAZIONI AZIENDALI

2.1.4.1. RISORSE PER LA GESTIONE DELLA MOBILITÀ DEI DIPENDENTI

2.1.4.1.1. INCENTIVI / BUONI MOBILITÀ PER I DIPENDENTI

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 57910/515 del 14 ottobre 2003 è stato istituito per i dipendenti del Comune di Ravenna un contributo all'acquisto di abbonamenti annuali al trasporto pubblico urbano. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 1715/21 del

5/01/2006 è stato esteso il contributo anche all'acquisto di abbonamenti annuali ferroviari e di trasporto extra urbano. L'incentivo è rivolto a tutti i dipendenti, sia assunti con contratto a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Il rimborso elargito è pari al massimo del 20% della spesa sostenuta dal dipendente e fino ad un importo massimo di € 60,00, tramite erogazione di voucher (Job Ticket) o rimborsi diretti in busta paga.

Ogni anno l'Amministrazione mette a disposizione per questo strumento di incentivazione all'utilizzo del TPL negli spostamenti casa lavoro dei dipendenti circa 3500 euro.

Per comprendere il livello di gradimento di questa misura si riporta di seguito il numero di "job Ticket" e di rimborsi diretti in busta paga erogati per anno a partire dal 2013:

- a) 2013: 57 incentivi economici di cui 33 job ticket e 24 direttamente in busta paga
- b) 2014: 46 incentivi economici di cui 20 job ticket e 26 direttamente in busta paga
- c) 2015: 46 incentivi economici di cui 23 job ticket e 23 direttamente in busta paga
- d) 2016: 40 incentivi economici di cui 25 job ticket e 15 direttamente in busta paga
- e) 2017: 44 incentivi economici di cui 20 job ticket e 24 direttamente in busta paga
- f) 2018: 47 incentivi economici di cui 22 job ticket e 25 direttamente in busta paga
- g) 2019: 48 incentivi economici di cui 24 job ticket e 24 direttamente in busta paga
- h) 2020: 38 incentivi economici di cui 20 job ticket e 18 direttamente in busta paga
- i) 2021 (alla data del 10 novembre 2021): 27 incentivi economici di cui 10 job ticket e 17 direttamente in busta paga
- j) 2022 (alla data del 10 dicembre 2022): 34 incentivi economici tra job ticket e rimborsi diretti in busta paga
- k) 2023 (alla data del 7 dicembre 2023): 26 incentivi economici di cui 8 Job ticket e 18 direttamente in busta paga

Non sono attualmente previsti incentivi/sconti per l'acquisto di servizi di SHARING MOBILITY, né incentivi all'uso della bicicletta (Bike to work).

2.1.4.1.2. Risorse umane dedicate

Le risorse umane dedicate alla gestione della mobilità dei dipendenti sono il Mobility Manager Aziendale ed il Mobility Manager Aziendali, nominati con determina dirigenziale n. 1459/2023 PG 47045 del 6/03/2023.

2.1.4.1.3 AREE DI SOSTA

- Numero posti auto riservati:

Non ci sono aree di sosta per le auto private dedicate ai dipendenti presso le varie sedi, tutte però dispongono nelle immediate vicinanze di aree di sosta spesso gratuita. Quando la sosta non è gratuita il costo giornaliero è molto basso e queste due condizioni incentivano l'uso dell'auto.

- Numero posti moto

Non ci sono nelle varie sedi posti moto riservati ai dipendenti. Tuttavia sono disponibili posti pubblici presso molte delle sedi ed in particolare le sedi del Centro Storico e di quelle di via Berlinguer

- Numero posti bici

Tutte le sedi sono dotate, in prossimità, di posti bici pubblici (rastrelliere) anche se alcune sedi, anche dai dati emersi dalle risposte ai questionari degli anni precedenti, necessitano di dotazioni maggiori. In pochi casi i posti bici sono protetti.

Da segnalare che i vari eventi organizzati soprattutto in centro storico determinano spesso spostamenti ed eliminazione di alcune rastrelliere, per motivi anche legati alla sicurezza della circolazione e alla necessità di far circolare le auto di servizio delle forze di polizia.

- Zona deposito monopattini

Nessuna sede è dotata di zona deposito monopattini.

2.1.4.1.4. SPOGLIATOI CON PRESENZA DI DOCCE

Nessuna sede è dotata di spogliatoi con presenza di docce. Tuttavia dalle risposte date al questionario somministrato ai dipendenti non sono state segnalate esigenze particolari in tal senso.

2.1.4.1.5. MENSA AZIENDALE

Non esistono mense aziendali ne sono state organizzate aree dedicate al consumo dei pasti. L'amministrazione eroga buoni pasto da consumare presso strutture di somministrazione di alimenti convenzionate e distribuite sul territorio comunale, che dall'emergenza Covid si sono attrezzate alla consegna a domicilio nelle sedi di lavoro dei pasti prenotati dai dipendenti.

2.1.4.1.6. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE

Attraverso lo strumento della e-mail aziendale il Mobility Manager Aziendale trasferisce ai dipendenti informazioni utili allo spostamento (orari del TPL, date di inizio e fine dei servizi stagionali, opportunità di sconti sugli abbonamenti del TPL e altre informazioni). E' inoltre stata creata una pagina dedicata al Mobility Management nella intranet aziendale e all'interno del sito istituzionale del Comune di Ravenna.

2.2. ANALISI DELL'OFFERTA DI TRASPORTO

La rete del TPL è sufficientemente ramificata per consentire la maggior parte degli spostamenti. Dopo la sperimentazione precedente, è stato introdotto da settembre 2023 un servizio di TPL a chiamata dedicato alla zona Sud del territorio comunale, che serve le località di Bastia, Borgo Faina, Borgo Sisa, Campiano, Carraie, Casemurate, Caserma, Coccolia, Ducenta, Gambellara, Ghibullo, Longana, Madonna dell'Albero, Massa Castello, Osteria, Roncalceci, San Bartolo, San Pietro in Campiano, San Pietro in Vincoli, San Pietro in Trento, San Zaccaria, Santo Stefano. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.30. Il servizio permette anche un collegamento con tre punti in città: CMP, Ospedale, Uffici Comunali di via Berlinguer.

2.2.1. NODI DI INTERSCAMBIO:

Dal censimento delle sedi è possibile individuare due luoghi principali, nei cui dintorni si concentrano le sedi con più dipendenti, presso i quali analizzare le offerte di mobilità e verificare la presenza di nodi di interscambio.

Il primo è quello della Stazione Ferroviaria nel cui intorno gravitano i dipendenti delle sedi PM INFORMATORI (6 dipendenti), PM D'ALAGGIO (78 dipendenti), ALIGHIERI (14 dipendenti), COMANDO PM (107 dipendenti), RESIDENZA (120 dipendenti), per un totale di 325 dipendenti.

La stazione ferroviaria è il nodo di interscambio principale del territorio comunale e offre la quasi totalità dei modi di spostamento possibili (treno, noleggio bici, ciclofficina, monopattini, posti bici e posti auto, autobus urbani ed extraurbani).

Il secondo luogo è la via Berlinguer dove sorgono le sedi CIRCOSCRIZIONE SECONDA (23 dipendenti), PALAZZINA A INFRASTRUTTURE CIVILI (49 dipendenti), PALAZZINA B INFRASTRUTTURE CIVILI (65 dipendenti), PALAZZINA C di via Berlinguer 30 (180 dipendenti). Nelle immediate vicinanze sono presenti fermate del trasporto pubblico di linea urbana ed extraurbana con collegamento diretto alla stazione ferroviaria, rastrelliere per biciclette, parcheggi gratuiti, postazioni di sharing per monopattini. Questo luogo è da considerarsi quale importante nodo di interscambio anche perché sede di una delle fermate del trasporto pubblico a chiamata.

2.2.2. STAZIONI FERROVIARIE

Oltre alla stazione ferroviaria della città di Ravenna di cui si è parlato nel paragrafo precedente, il territorio presenta altre tre stazioni: Lido di Classe-Lido di Savio, Mezzano e Classe.

La stazione di Mezzano presenta un unico collegamento con la località mediante una strada sprovvista di marciapiedi e di pista ciclabile e senza alcun collegamento del TPL. La stazione di Lido di Classe-Lido di Savio non presenta nelle immediate vicinanze sedi di lavoro e può servire unicamente come collegamento per i dipendenti residenti in tale località e diretti alla stazione di Ravenna. Stesse considerazioni valgono per la stazione di Classe.

2.2.3. STAZIONI METRO

Il territorio del Comune di Ravenna non è servito da linee di metropolitana.

2.2.4. FERMATE BUS

Tutte le sedi aziendali dispongono di almeno una fermata bus nelle immediate vicinanze. Tuttavia alcune sedi più decentrate, come ad esempio quelle di alcune sedi scolastiche e alcune sedi del decentramento, non sono servite adeguatamente da linee del TPL.

2.2.5. ZONA SERVITA DA CAR SHARING

Non esistono servizi di car sharing nel territorio comunale.

2.2.6. ZONA SERVITA DA SCOOTER SHARING

Non esistono servizi di scooter sharing nel territorio comunale.

2.2.7. ZONA SERVITA DA BIKE SHARING

Non esistono servizi di bike sharing nel territorio comunale.

2.2.8. ZONA SERVITA DA MONOPATTINI IN SHARING

Il centro urbano capoluogo è dotato di un servizio di monopattini in sharing, gestito da società privata, con circa 350 mezzi a disposizione. I principali punti di interscambio sono anche sede di alcune postazioni virtuali

2.2.9. PISTE CICLABILI / CICLOPEDONALI

La rete delle piste ciclabili del territorio è piuttosto consistente anche se tali infrastrutture non collegano direttamente tutte le sedi soprattutto quelle decentrate.

Sono da segnalare alcune discontinuità della rete e in alcuni casi stati manutentivi non perfetti. L'aggiornamento del PUMS e degli strumenti di Pianificazione collegati (Biciplan e altri Piani) si stanno occupando della pianificazione dei percorsi anche verdi le località decentrate con vantaggi per le sedi aziendali collegate a dette località

2.3 ANALISI DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

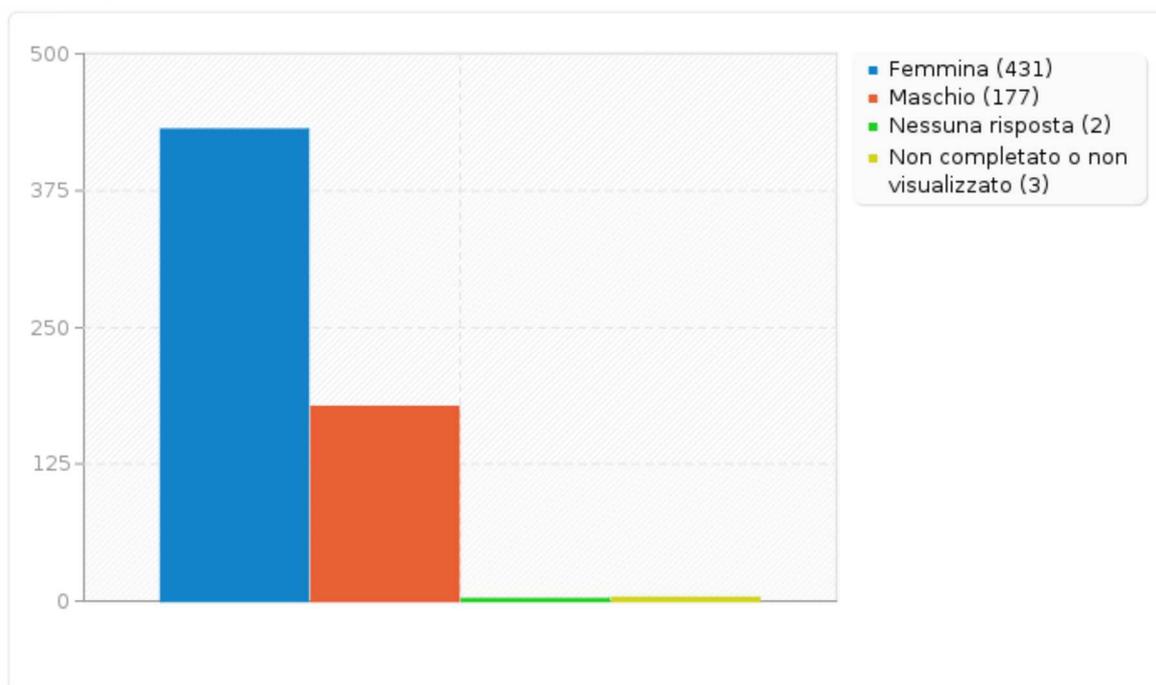
Per indagare gli elementi utili a comprendere le abitudini e le esigenze di spostamento dei dipendenti, nonché la loro propensione al cambiamento, è stata realizzata una specifica campagna di raccolta dati, tramite la somministrazione di un questionario informativo a tutti i dipendenti del Comune di Ravenna, reso disponibile alla compilazione dal 6 al 24 novembre 2023.

2.3.1 Analisi delle modalità abituali di spostamento casa-lavoro

2.3.1.1 ANAGRAFICA

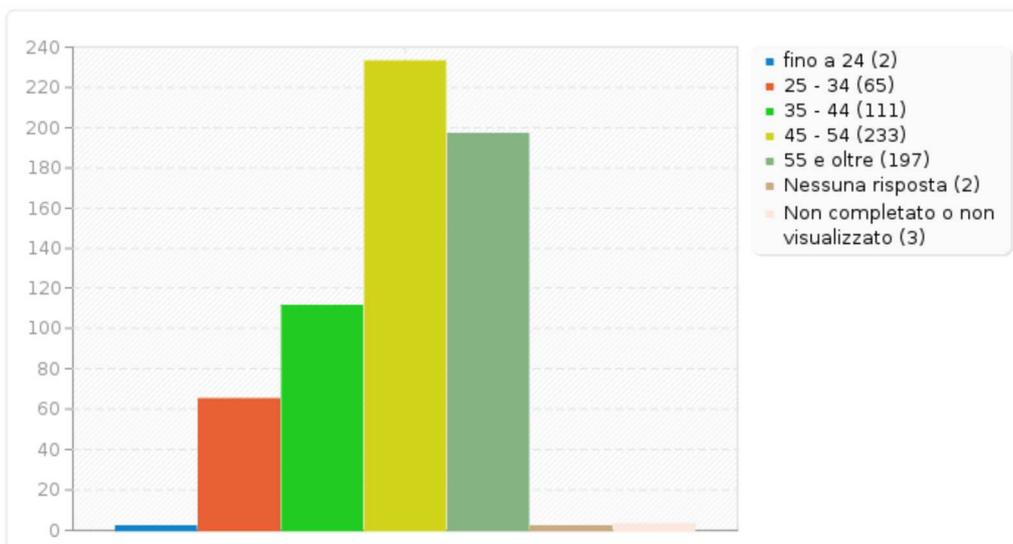
a.SESSO

Hanno risposto al questionario 613 dipendenti su un totale di 1156, corrispondente al 53%, di cui il 70,31% donne (431) e il 28,87% uomini (177). 5 dipendenti (0,82%) non hanno risposto a questa domanda



b.ETA'

Per quanto riguarda l'età, lo 0,33% (2) degli intervistati ha dichiarato di avere un'età inferiore ai 25 anni, il 10,60% (65) tra i 25 e i 34 anni, il 18,11% (111) tra i 35 e i 44 anni, il 38,01% (233) tra i 45 e i 54 anni, il restante 32,14% (197) dai 55 anni e oltre.

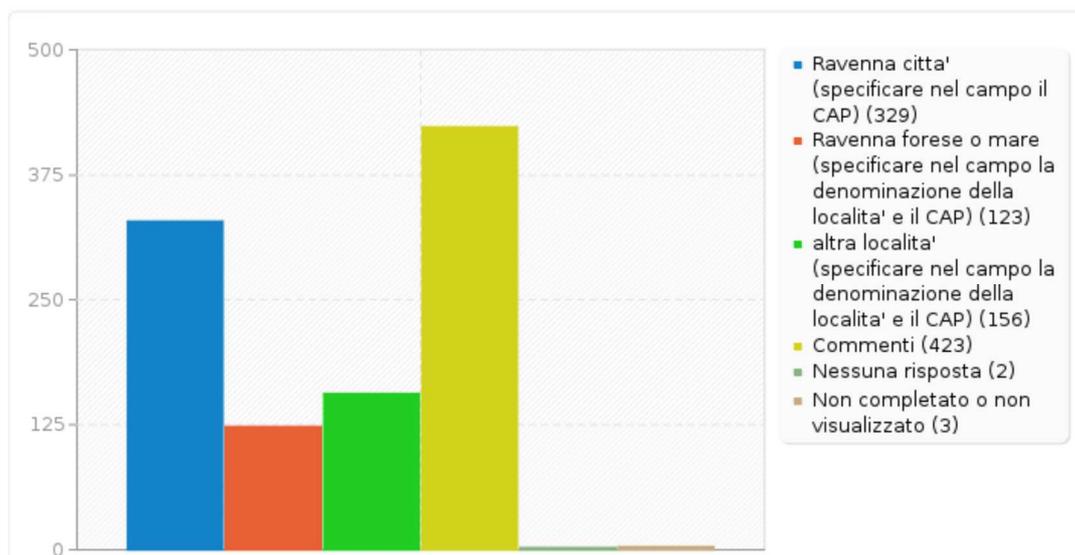


Come mostrano i dati raccolti la percentuale dei dipendenti di sesso femminile che ha risposto al questionario è più del doppio di quella maschile e continua a risultare, anche quest'anno, un'età abbastanza giovane degli occupati (38,01% fascia tra i 35 e i 44 anni).

c.COMUNE DI RESIDENZA/DOMICILIO

Dalla domanda "dove abiti?" è risultato che il 53,67% (329), quindi più della metà degli intervistati, abita a Ravenna città, il 20,07% (123) nel forese o nelle località marittime del Comune di Ravenna, il 25,45% (156) in altre località.

DOVE ABITI?



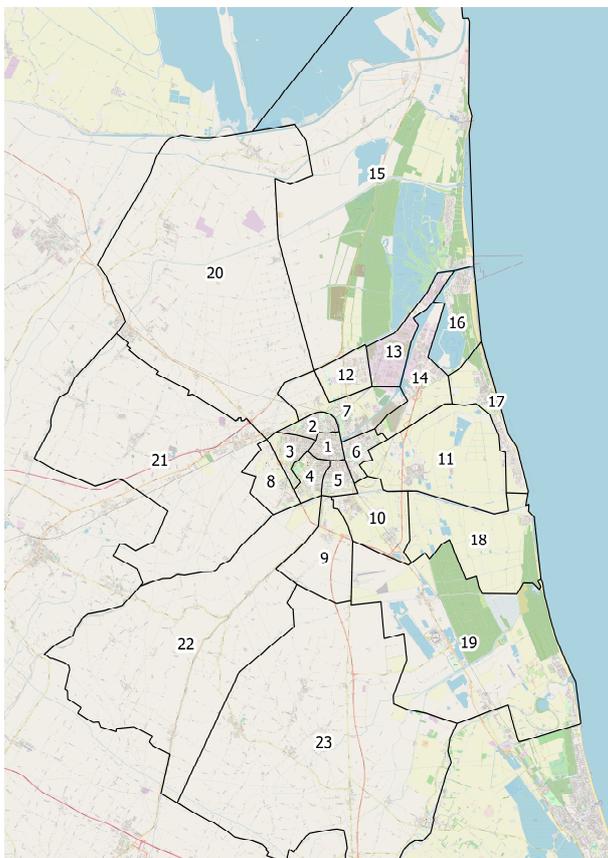
d.CAP

Molti, ma non tutti, gli intervistati hanno inserito, come richiesto, nel campo dei commenti il cap della località di residenza o domicilio:

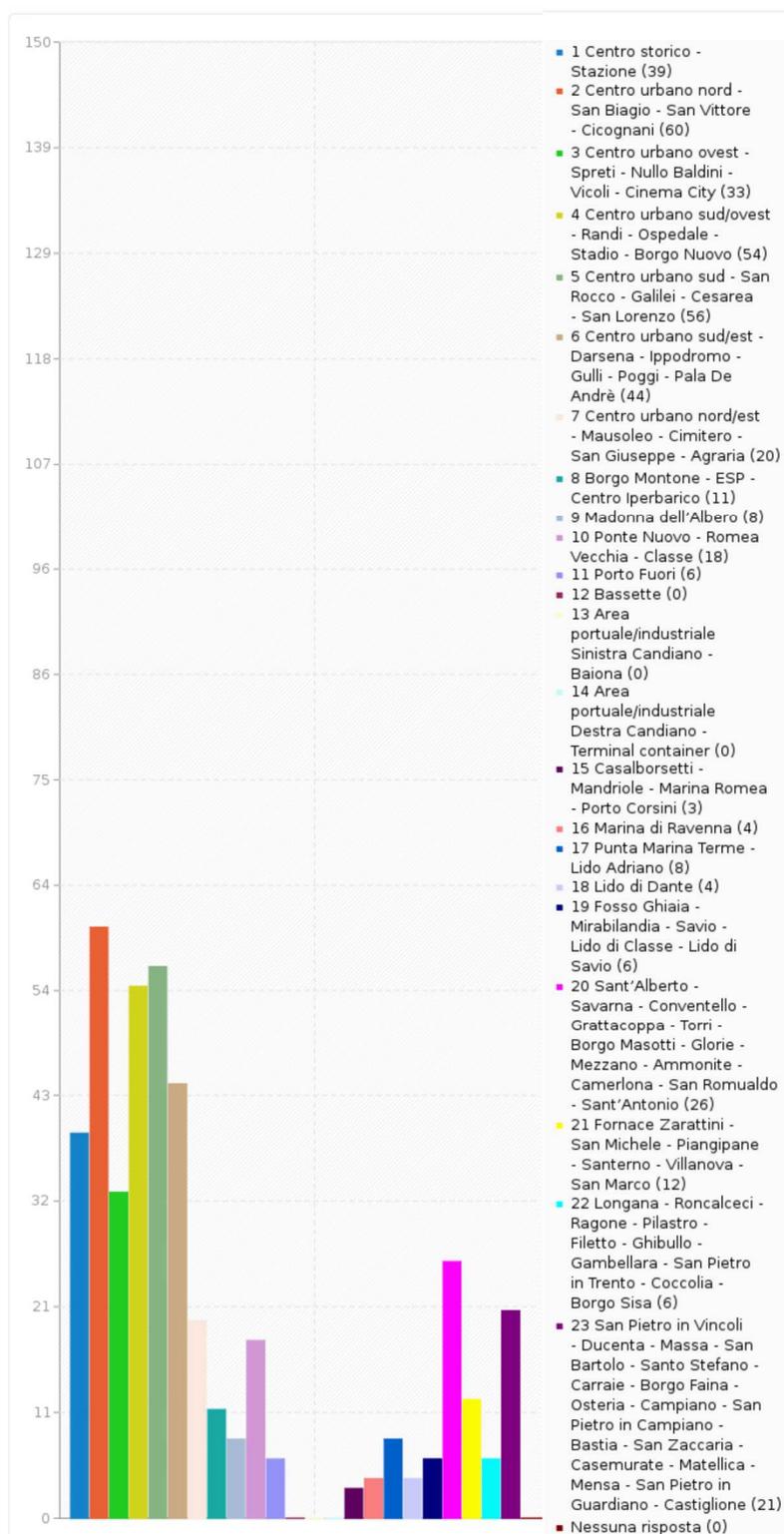
c.a.p.	n.
40026	3
40043	1
40068	1
40126	1
40127	1
40133	1
40138	1
41058	1
44011	2
44014	1
44121	1
47030	1
47032	2
47034	2
47035	1
47039	1
47042	4
47043	1
47121	10
47122	3
47521	4
47522	4

cap	n.
47814	1
47854	1
47921	2
48011	10
48012	16
48015	14
48016	1
48017	2
48018	6
48020	1
48022	10
48026	12
48027	1
48031	1
48033	2
48034	2
48121	127
48122	34
48123	45
48124	65
48125	18

E' stato successivamente chiesto a chi abita nel Comune di Ravenna di indicare in quale delle zone individuate nella cartina che si riporta di seguito:



Ne è risultata che la dislocazione degli intervistati residenti/domiciliati nel Comune di Ravenna sia prevalentemente quella dell'area urbana del centro abitato capoluogo come si può dedurre dal grafico di seguito riportato:



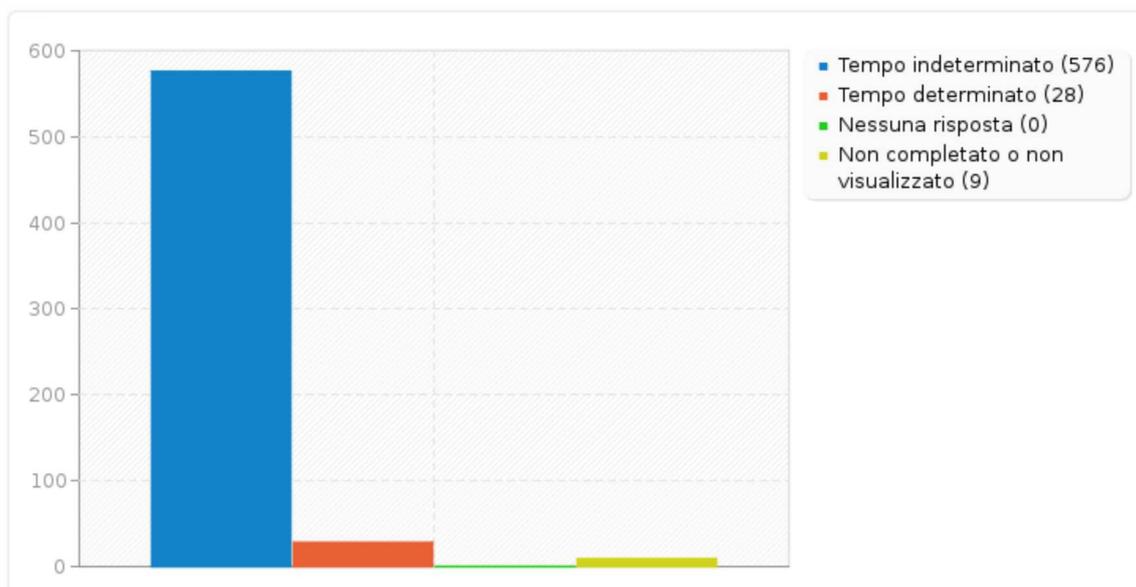
Dall'indagine, sintetizzata nel grafico sopra, risulta che il maggior numero di dipendenti che hanno risposto al questionario abita nella Zona 2 Centro Urbano Nord (San Biagio-San Vittore-Cicognani), nella Zona 5 Centro Urbano Sud (San Rocco - Galilei - Cesarea) e nella

Zona 4 Centro Urbano sud/ovest (Randi – Ospedale- Stadio – Borgo nuovo). Essendo localizzate nel centro abitato capoluogo la maggior parte delle sedi con il maggior numero di dipendenti, se ne deduce una possibilità di spostamenti medio corti possibili con mezzi sostenibili (piedi e bici).

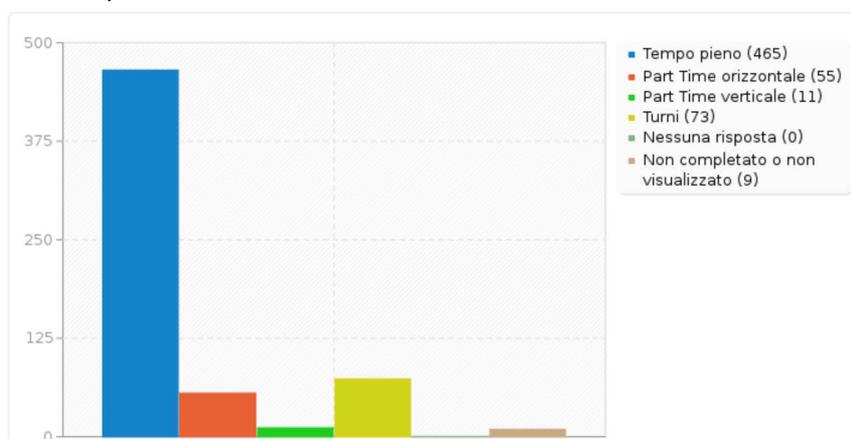
2.3.1.2 ATTIVITA' LAVORATIVA

a.TIPOLOGIA DI CONTRATTO (tempo pieno, part time)

Per quanto riguarda il rapporto di lavoro, come si evince dal grafico riportato di seguito, il 93,96% degli intervistati ha un contratto a tempo indeterminato e la rimanente parte a tempo determinato.



Mentre per quanto riguarda l'orario di lavoro è possibile vedere che oltre il 75,86% degli intervistati effettua il "Tempo pieno", mentre una ulteriore fetta si suddivide tra Part Time orizzontale (8,97%) e Part Time Verticale (1,79%). C'è anche una quota di intervistati che effettua Turni (11,91%).

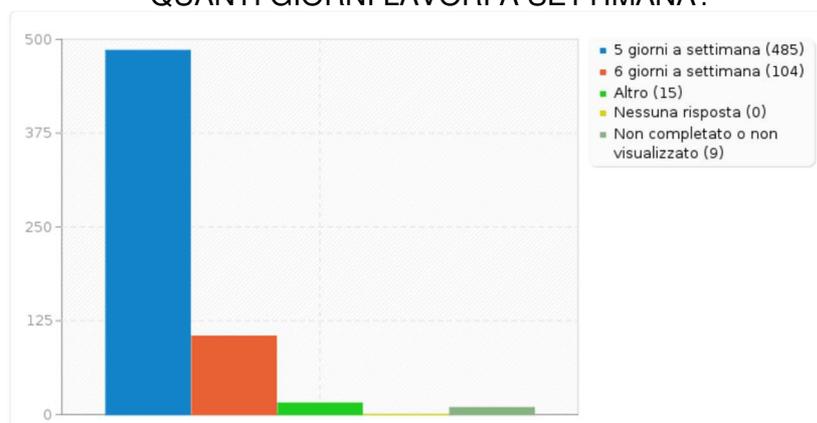


b. PRESENZA IN SEDE

In merito alle giornate di lavoro, gli intervistati il 79,12% degli intervistati ha indicato di lavorare 5 giorni a settimana, il 16,97% 6 giorni a settimana, mentre 13 intervistati nel campo "altro" hanno segnalato in 4 di lavorare 4 giorni su 7, in 8 di lavorare 5 e 6 giorni a settimana

a settimane alterne, un intervistato ha indicato di lavorare 4 giorni in ufficio e 1 in casa in smart working.

QUANTI GIORNI LAVORI A SETTIMANA?



Il 13,54% degli intervistati lavora anche in smart working:

SVOLGI SMART WORKING?

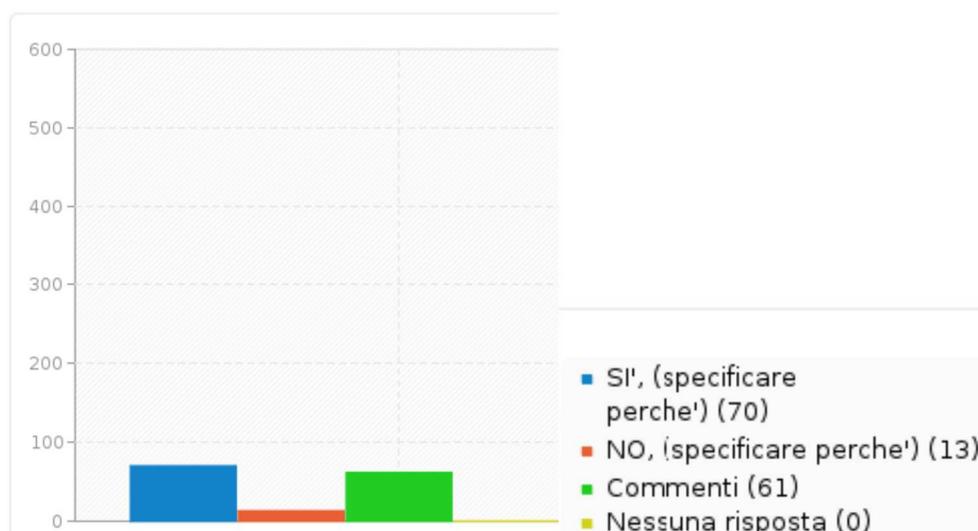


Di questo 13,54%, l'84,34% si dichiara soddisfatto della propria modalità di smart working per le seguenti motivazioni:

1. Si inquina meno
2. Permette di gestire meglio il proprio tempo
3. Permette di conciliare le esigenze lavorative e familiari
4. Ci si concentra meglio
5. Si risparmia tempo e denaro evitando il viaggio verso la sede di lavoro
6. Spezza la routine settimanale e lo stress
7. Aiuta chi ha problemi di salute
8. Fa risparmiare anche l'Amministrazione
9. Meno rischio di incidenti durante il tragitto casa lavoro

Molti hanno espresso il loro desiderio di poter aumentare i giorni di smart working e qualcuno chiede che venga consentito non solo per la formazione, ma anche per i gruppi di lavoro tra insegnanti.

SEI SODDISFATTO/A DELLA TUA MODALITA' DI SMARTWORKING?

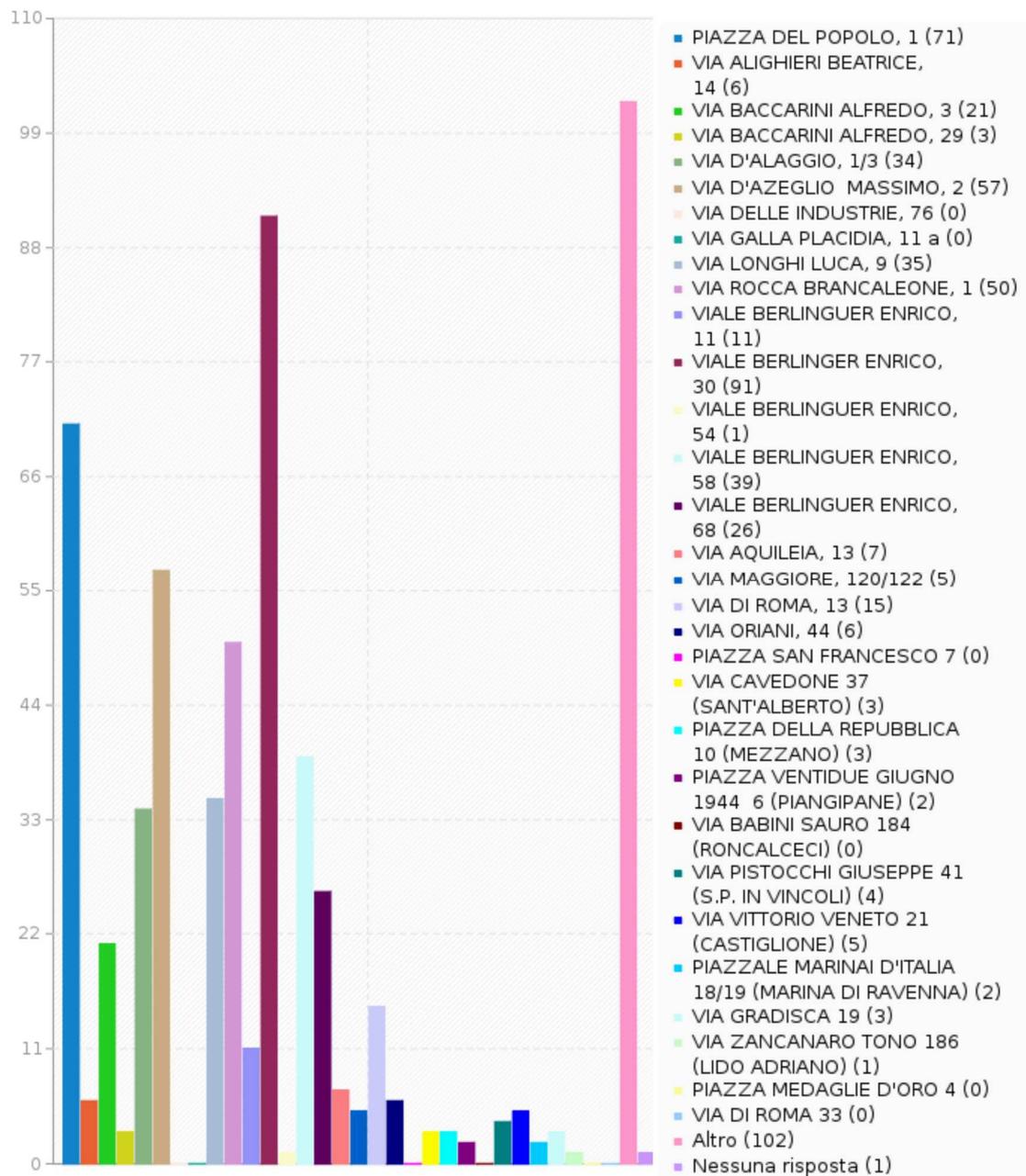


L'indagine poi si rivolge ad indagare in quali sedi lavorino gli intervistati.

La maggior parte degli intervistati (27,4%) lavora presso uno degli uffici localizzati nel polo di via Berlinguer, seguita dagli intervistati che lavorano presso la principale sede istituzionale di piazza del Popolo (11,58%), la sede D'Azeglio in via D'Azeglio (9,30%), la sede Comando PM in via Brancaleone (8,16%), la sede Palazzo Rasponi in via Luca Longhi (5,71%), la sede PM D'Alaggio n via D'Alaggio (5,55%), la sede Classense in via Baccarini Alfredo 3 (3,43%), la sede MAR in via di Roma (2,45%), la sede Circoscrizione Terza in via Aquileia (1,14%), la sede Alighieri di via Beatrice Alighieri (0,98%), la sede casa del Volontariato, in via Oriani (0,98%), la sede Circoscrizione Prima in via Maggiore (0,82%), la sede Circoscrizione di Castiglione, in via vittorio Veneto (0,82%), la sede Circoscrizione di san Pietro in Vincoli in via Pistocchi (0,65%), la sede nido Rasponi in via Baccarini 29 (0,49%), la sede Circoscrizione di Sant'Alberto in via Cavedone (0,49%), la sede Circoscrizione di Mezzano in piazza della Repubblica (0,49%), la sede Servizi Sociali Casa per le Famiglie in via Gradisca (0,49%), la sede Circoscrizione di Piangipane in piazza ventidue giugno 1944 (0,33%) e la sede Circoscrizione del Mare in piazzale Marinai D'Italia (0,33%).

Dal grafico si evince inoltre l'appartenenza di molti intervistati alle sedi indicate come "Altro" e relative alle sedi dei Nidi e delle Materne. Alcuni intervistati hanno indicato di prestare servizio a rotazione presso più sedi.

QUAL È LA TUA SEDE DI LAVORO?

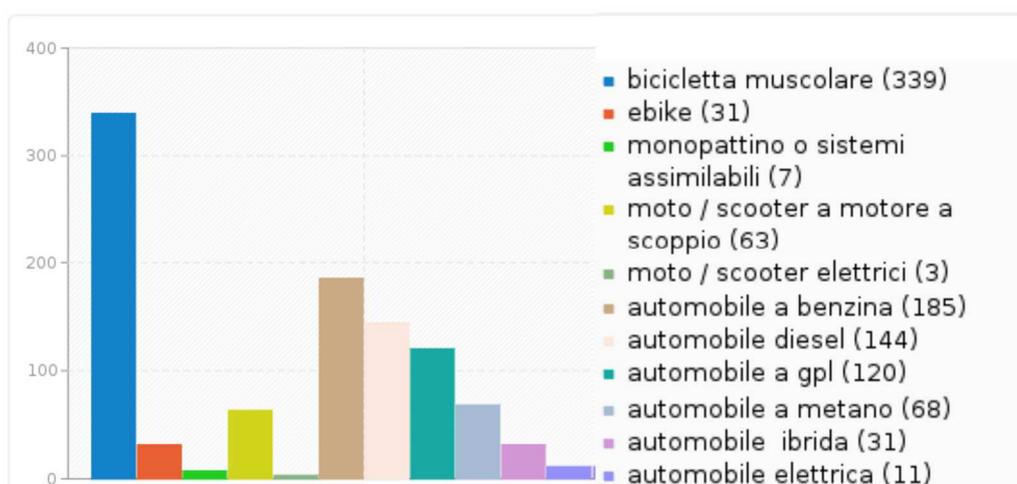


2.3.1.3 MEZZI DI TRASPORTO E ABBONAMENTI AI SERVIZI DI TRASPORTO NELLE DISPONIBILITÀ DEL DIPENDENTE

a.DISPONIBILITA' DI MEZZI DI TRASPORTO

Dalle risposte alla domanda "DI QUALI MEZZI DI TRASPORTO DISPONI?" è risultato che gli intervistati dispongono dei seguenti mezzi di trasporto con le seguenti percentuali:

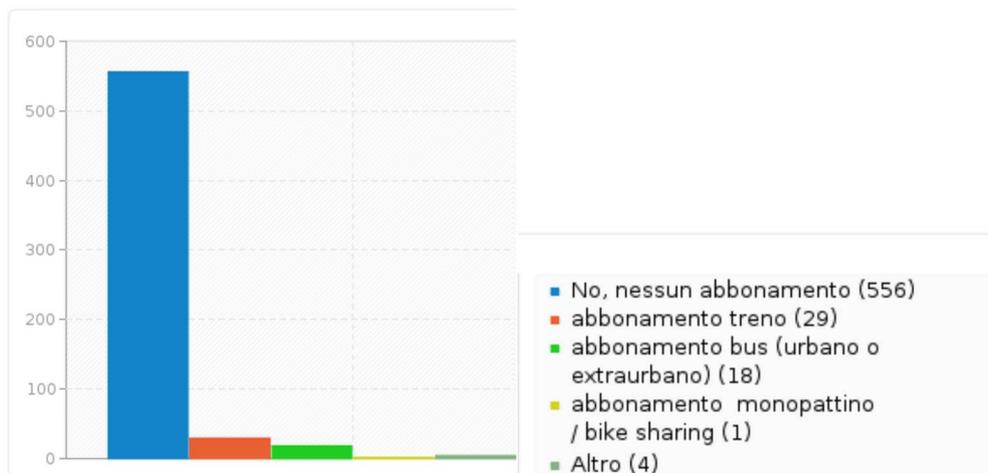
MEZZO DI TRASPORTO	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
bicicletta muscolare	339	55.30%
ebike	31	5.06%
monopattino o sistemi assimilabili	7	1.14%
moto / scooter a motore a scoppio	63	10.28%
moto / scooter elettrici	3	0.49%
automobile a benzina	185	30.18%
automobile diesel	144	23.49%
automobile a gpl	120	19.58%
automobile a metano	68	11.09%
automobile ibrida	31	5.06%
automobile elettrica	11	1.79%



b. DISPONIBILITA' DI ABBONAMENTI AI SERVIZI DI TRASPORTO

Non posseggono alcun abbonamento ai servizi di trasporto pubblico il 90,70% degli intervistati. Il 9,30% che ne possiede ha indicato di possedere:

- abbonamento treno (29 intervistati pari al 4.73%)
- abbonamento bus (urbano o extraurbano) (18 intervistati pari al 2.94%)
- abbonamento monopattino / bike sharing (1 intervistato pari allo 0.16%)
- 4 intervistati (0.65%) hanno indicato nel campo "altro":
 - carnet bus urbano
 - bus mensile solo per i mesi dicembre gennaio febbraio
 - money go

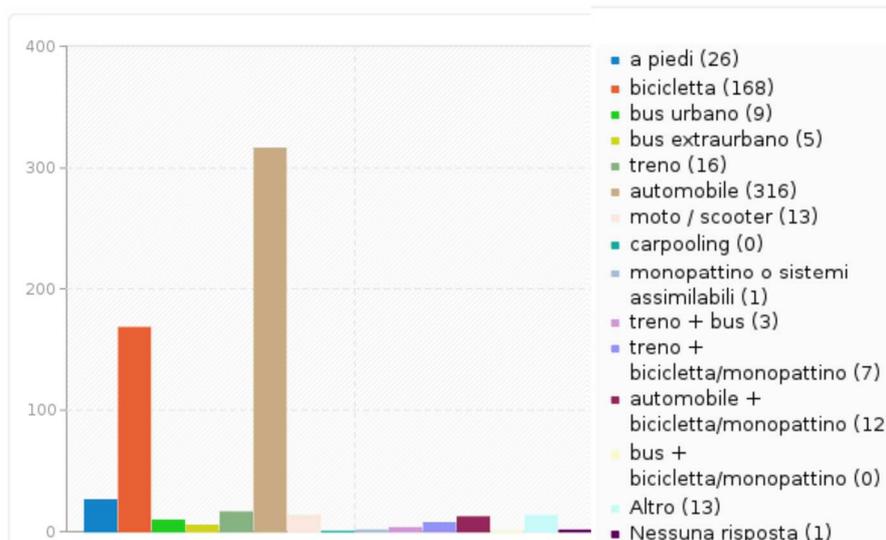


2.3.1.4 SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

a. MODALITA' ABITUALE DI SPOSTAMENTO

Alla domanda "QUALE MEZZO DI TRASPORTO UTILIZZI PREVALENTEMENTE PER LO SPOSTAMENTO CASALAVORO-CASA?" gli intervistati hanno risposto come segue:

MEZZO IMPIEGATO	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
a piedi	26	4.24%
bicicletta	168	27.41%
bus urbano	9	1.47%
bus extraurbano	5	0.82%
treno	16	2.61%
automobile	316	51.55%
moto / scooter	13	2.12%
carpooling	0	0.00%
monopattino o sistemi assimilabili	1	0.16%
treno + bus	3	0.49%
treno + bicicletta/monopattino	7	1.14%
automobile + bicicletta/monopattino	12	1.96%
bus + bicicletta/monopattino	0	0.00%



Nel campo “Altro” relativo alla domanda “QUALE MEZZO DI TRASPORTO UTILIZZI PREVALENTEMENTE PER LO SPOSTAMENTO CASALAVORO-CASA?” sono state digitate le seguenti risposte:

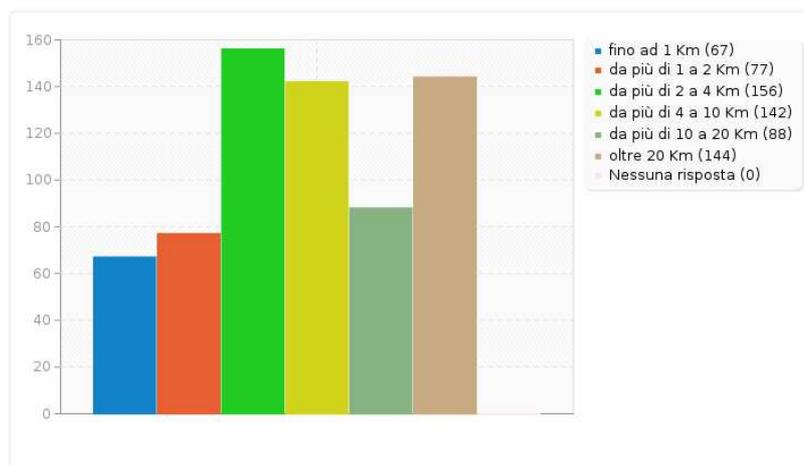
- macchina
- bus + lunghe camminate fino alla stazione
- alterno auto/bici/bus a seconda degli impegni extra lavoro
- scooter + treno + bicicletta
- automobile + a piedi
- automobile/motoveicolo
- automobile metà percorso + a piedi metà percorso
- Auto e quando faccio il turno di mattino il treno
- piedi-bicicletta
- auto più treno
- automobile + treno
- per il periodo primavera/estate bici ma non essendoci la ciclabile il percorso è rischioso e nel periodo invernale specie per le uscite dal lavoro nei tardi pomeriggi quando è già buio preferisco utilizzare l'automobile
- auto + treno

Da annotare un'elevata percentuale di dipendenti che, nonostante la modesta lunghezza del percorso e di conseguenza i pochi minuti di durata dello stesso, usano il mezzo privato motorizzato (auto o moto) per recarsi al lavoro: oltre il 53%.

b.DISTANZA PERCORSATA

Per quanto riguarda la distanza percorsa per raggiungere il luogo di lavoro si rileva come oltre il 48% dei dipendenti che hanno risposto al questionario copre distanze che non superano i 4 km, distanza questa che si può percorrere tranquillamente in bicicletta. Nel 18,10% dei casi addirittura la distanza scende sotto i 2 km. Il trend pare in linea con le percorrenze segnalate nei questionari dei precedenti PSCL.

DISTANZA PERCORSATA	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
fino ad 1 Km	49	7.99%
da più di 1 a 2 Km	62	10.11%
da più di 2 a 4 Km	141	23.00%
da più di 4 a 10 Km	119	19.41%
da più di 10 a 20 Km	96	15.66%
oltre 20 Km	122	19.90%

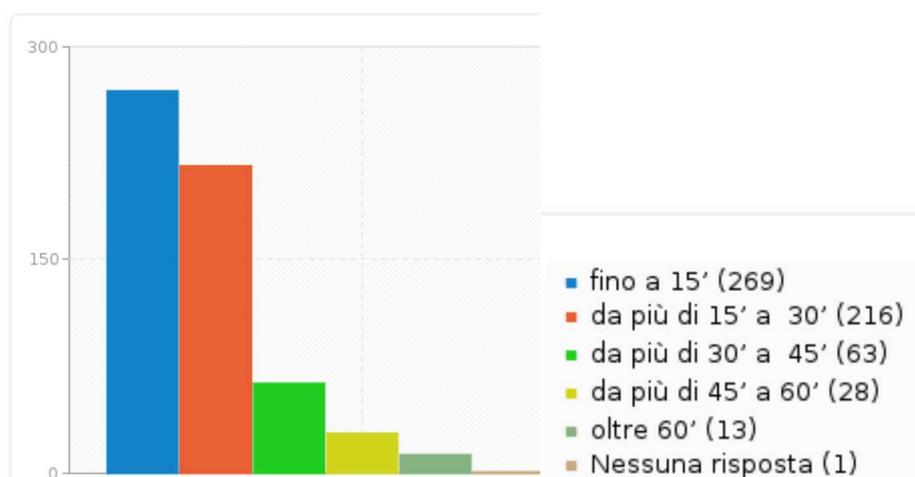


Confrontando i dati risultanti dalle risposte alle ultime due domande, si rileva un'elevata percentuale di dipendenti che, nonostante la modesta lunghezza del percorso, usano il mezzo privato motorizzato (auto o moto) per recarsi al lavoro: oltre il 53%.

c. TEMPO IMPIEGATO

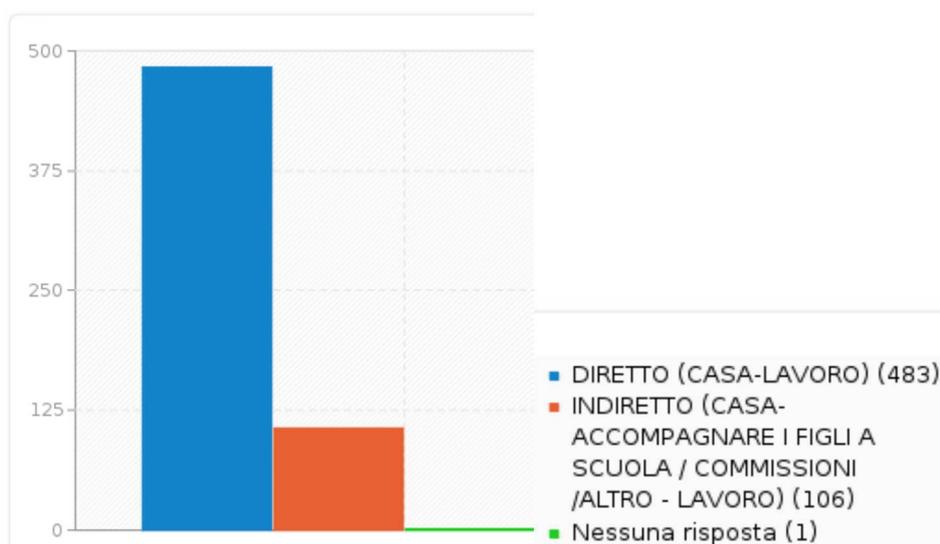
Il report del questionario, in sintonia con quanto rilevato sulle percorrenze chilometriche e sulla localizzazione delle residenze, evidenzia come lo spostamento di durata uguale o inferiore a 15 minuti sia prevalente su tutti gli altri: ben il 43,88 % degli intervistati (269 unità) dichiara infatti di impiegare meno di 15 minuti per raggiungere il luogo di lavoro, il 35,24% (216 unità) da più di 15 minuti a 30 minuti, il 10,28% (63) da più di 30' a 45', il 4,57% (28) da più di 45' a 60' e il 2,12% (13) oltre 60 minuti.

TEMPO IMPIAGATO	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
fino a 15'	269	43.88%
da più di 15' a 30'	216	35.24%
da più di 30' a 45'	63	10.28%
da più di 45' a 60'	28	4.57%
oltre 60'	13	2.12%

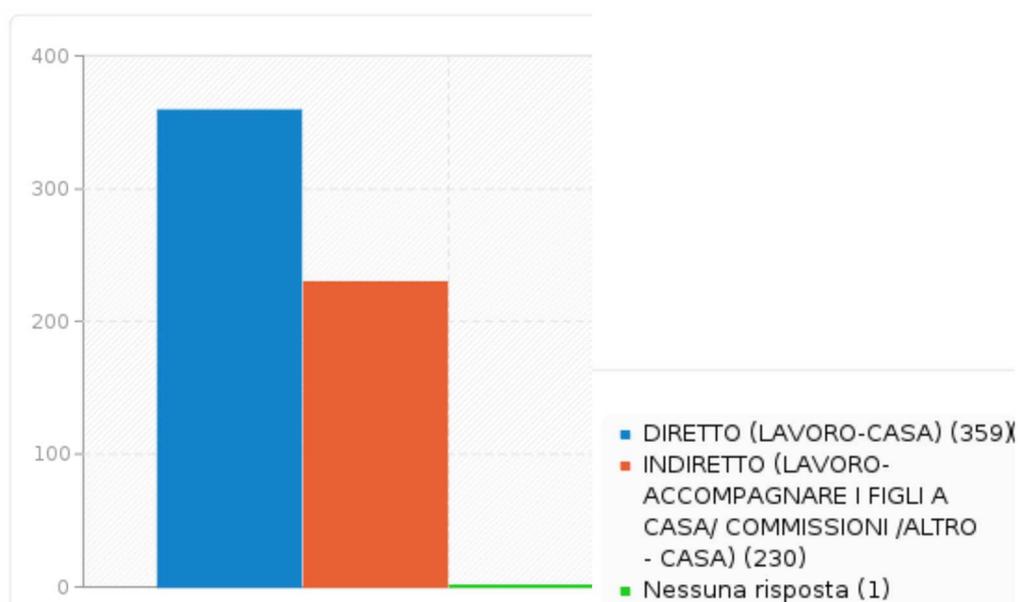


d. TIPOLOGIA DI SPOSTAMENTO

Agli intervistati è stato chiesto di indicare la tipologia dello spostamento abituale per andare al lavoro (percorso di andata): il 78,79% degli intervistati ha risposto di compiere un tragitto diretto verso la sede di lavoro, la restante quota ha risposto di compiere un percorso indiretto da casa per accompagnare i figli a scuola o svolgere commissioni o altro.



Per quanto riguarda il percorso di ritorno a casa, aumenta il numero di chi compie un tragitto indiretto rispetto a quello di andata: scende infatti al 58,56% il numero dei percorsi diretti e sale al 37,52 quello degli indiretti (Lavoro - recuperare i figli da scuola – commissioni/altro - casa).

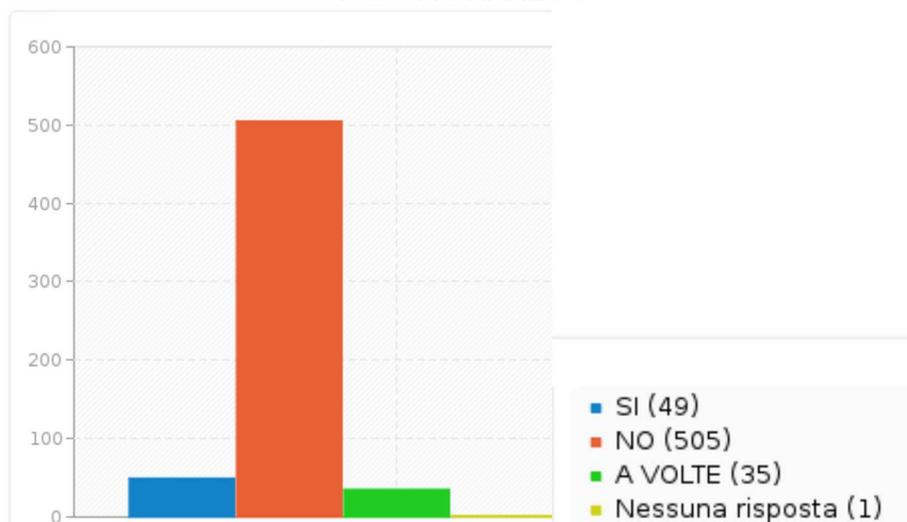


L'accompagnamento e la necessità di svolgere altre commissioni e quindi la presenza di tappe sul percorso prima o dopo il lavoro rendono difficile per la percentuale di dipendenti interessati il successo di politiche aziendali di condivisione del mezzo quali il Carpooling o lo stesso TPL, che è la tipologia di condivisione del mezzo per eccellenza.

e. SPOSTAMENTI DURANTE LA PAUSA PRANZO

Solo una residua parte dei dipendenti intervistati ha risposto affermativamente alla domanda se torna a casa per la pausa pranzo nelle giornate con rientro pomeridiano: solo il 7,99% degli intervistati, anche se leggermente in aumento rispetto a quanto rilevato l'anno scorso (5,93%), torna a volte a casa per pranzo il 5,71% degli intervistati.

NELLE GIORNATE CON RIENTRO POMERIDIANO, SOLITAMENTE, TORNI A CASA PER LA PAUSA PRANZO?



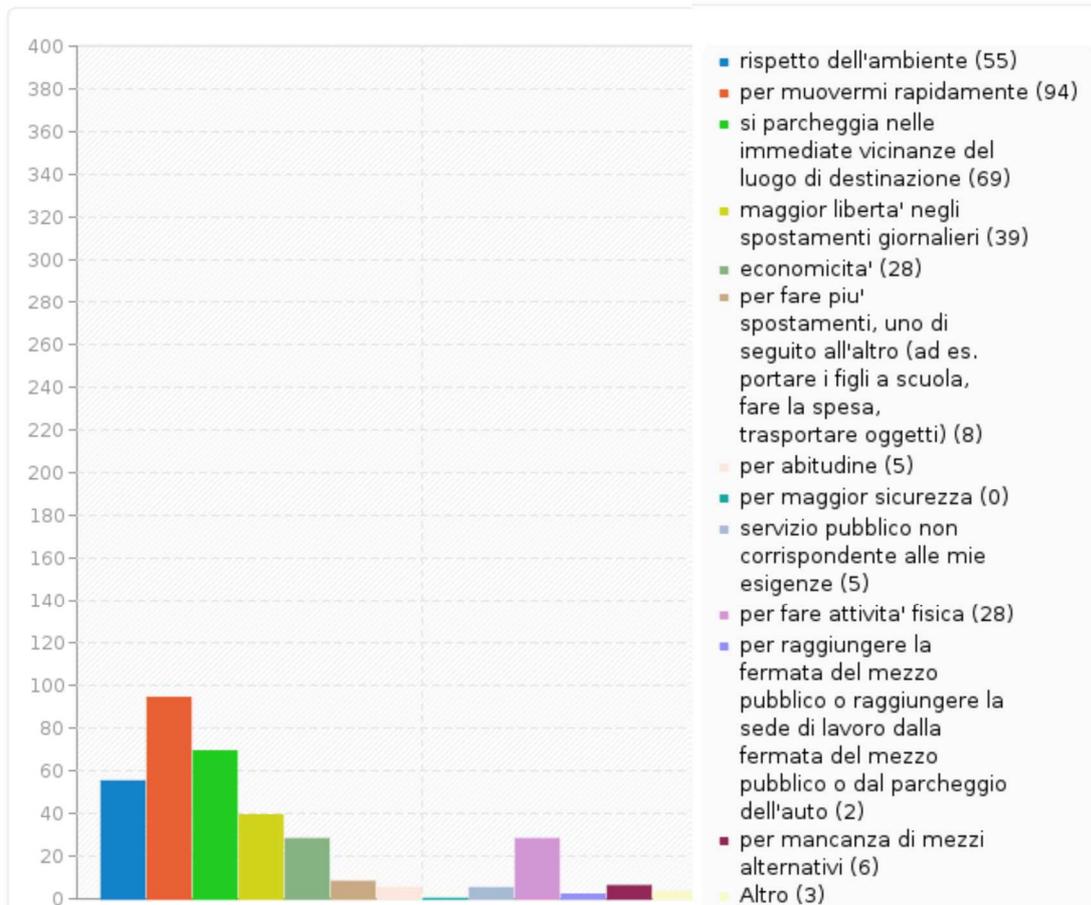
f.1 MOTIVAZIONI SULLA MODALITA' ABITUALE DI SPOSTAMENTO IN BICI

Le motivazioni principali per cui viene usata la **bicicletta** negli spostamenti casa-lavoro-casa sono:

MOTIVAZIONI PER CUI SI USA LA BICI PER RECARSI AL LAVORO	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
rispetto dell'ambiente	55	16%
per muovermi rapidamente	95	27,7%
si parcheggia nelle immediate vicinanze del luogo di destinazione	71	20,7%
maggior liberta' negli spostamenti giornalieri	39	11,43%
economicita'	29	8,45%
per fare piu' spostamenti, uno di seguito all'altro (ad es. portare i figli a scuola, fare la spesa, trasportare oggetti)	8	2,33%
per abitudine	5	1,45%
per maggior sicurezza	0	0,00%
servizio pubblico non corrispondente alle mie esigenze	5	1,45%
per fare attivita' fisica	28	8,16%
per raggiungere la fermata del mezzo pubblico o raggiungere la sede di lavoro dalla fermata del mezzo pubblico o dal parcheggio dell'auto	2	0,58%
per mancanza di mezzi alternativi	6	1,75%

Nel campo "altro" sono state inserite le seguenti risposte:

- non ha senso venire in auto
- per muovermi più rapidamente e perché dove lavoro non c'è parcheggio.



Dalla lettura dei dati rispetto ai risultati del questionario dello scorso anno, resta alta la consapevolezza che in bici, per coprire le piccole medie distanze, ci si muove più rapidamente che non in auto ed è aumentato l'utilizzo di tale mezzo per abitudine.

Si mantiene una importante attenzione agli aspetti sostenibili dello spostamento così come all'aspetto positivo dell'attività fisica per la salute.

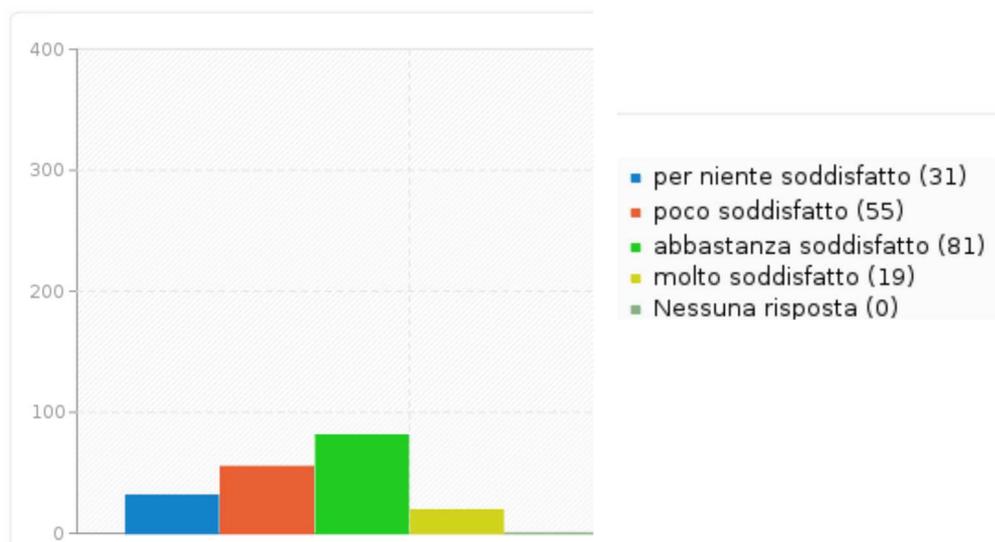
In merito al livello di **soddisfazione dell'offerta di rastrelliere** presso la sede di lavoro, si riscontra una prevalente soddisfazione (si dichiarano abbastanza soddisfatti il 43,55% degli intervistati che si recano al lavoro in bici) contro una rimanente insoddisfazione legata alla mancanza, non funzionalità o insufficienza di rastrelliere in alcune sedi:

per niente soddisfatto 16,67%

poco soddisfatto 29,57%

abbastanza soddisfatto 43,55%

molto soddisfatto 10,21%



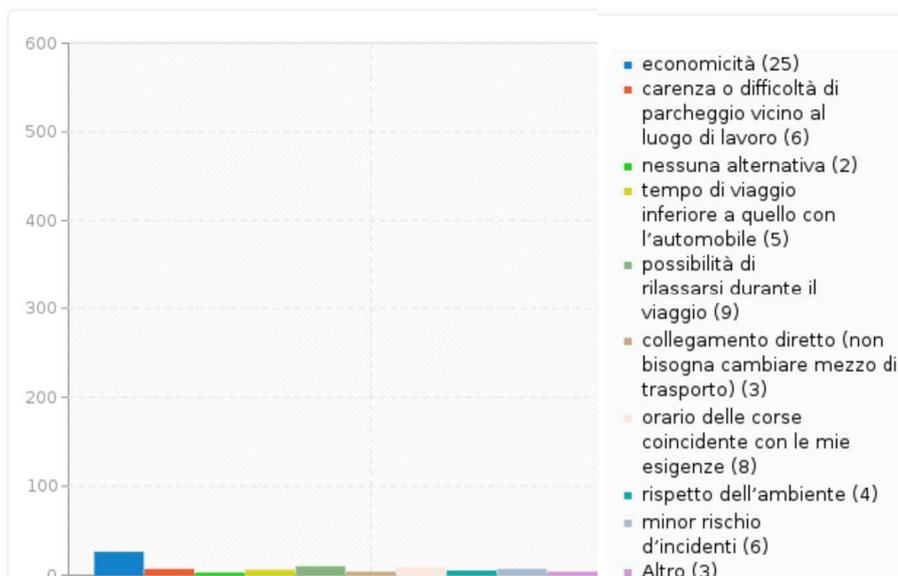
f.2 MOTIVAZIONI SULLA MODALITA' ABITUALE DI SPOSTAMENTO CON IL TRASPORTO PUBBLICO

Il focus dedicato all'uso del **trasporto pubblico** conferma la motivazione prevalente di utilizzo di tale mezzo legata prevalentemente all'economicità del mezzo di trasporto.

Probabilmente su questa risposta hanno influito anche le politiche di agevolazioni del TPL portate avanti dalla regione Emilia Romagna.

Ecco come hanno risposto gli intervistati che utilizzano i mezzi pubblici alla domanda "QUALI SONO LE MOTIVAZIONI PRINCIPALI PER CUI USI IL MEZZO PUBBLICO?":

MOTIVAZIONI PRINCIPALI UTILIZZO TPL	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
economicità	25	35,22%
carenza o difficoltà di parcheggio vicino al luogo di lavoro	6	8,45%
nessuna alternativa	2	2,82%
tempo di viaggio inferiore a quello con l'automobile	5	7,04%
possibilità di rilassarsi durante il viaggio	9	12,68%
collegamento diretto (non bisogna cambiare mezzo di trasporto)	3	4,22%
orario delle corse coincidente con le mie esigenze	8	11,26%
rispetto dell'ambiente	4	5,64%
minor rischio d'incidenti	6	8,45%
Altro	3	4,22%



Chi ha compilato il campo “Altro” ha indicato le seguenti motivazioni:

- passaggio in auto col mio compagno
- quando non dispongo della bicicletta dalla stazione alla sede di lavoro
- perché non possiedo altri mezzi di trasporto

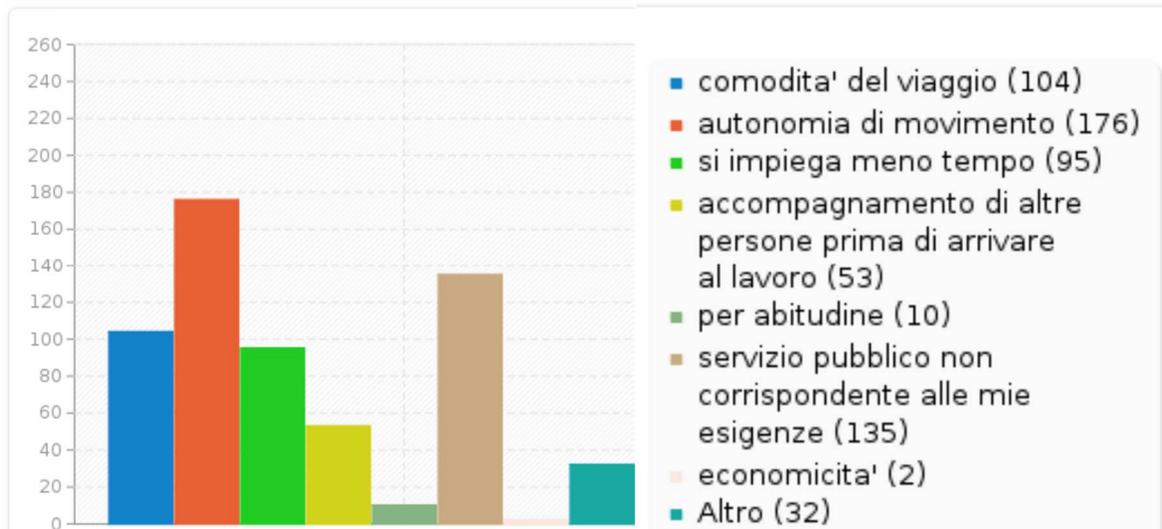
f.3 MOTIVAZIONI SULLA MODALITA' ABITUALE DI SPOSTAMENTO IN AUTO/MOTO/SCOOTER

Anche per quanto riguarda l'**auto privata/moto/scooter** le motivazioni del loro utilizzo negli spostamenti casa-lavoro non si discostano molto da quelle addotte nel questionario dello scorso anno.

Spicca il dato sull'autonomia di movimento che sarebbe giustificato in caso di molti spostamenti indiretti: in realtà il questionario ci riporta un numero esiguo di tali spostamenti. Il dato pertanto pare legato più ad una forma di abitudine nell'utilizzo dell'auto e ad una impossibilità di spostamento con modalità più eco-sostenibili come a piedi o in bicicletta anche per tragitti brevi. A seguire la non corrispondenza del servizio pubblico alle esigenze degli intervistati.

Ad ogni modo continua a diminuire la percentuale di chi sceglie di spostarsi in auto per semplice comodità ed è già un dato positivo.

MOTIVAZIONI PRINCIPALI UTILIZZO AUTO/MOTO/SCOOTER	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
comodità del viaggio	104	17,13%
autonomia di movimento	176	29%
si impiega meno tempo	95	15,65%
accompagnamento di altre persone prima di arrivare al lavoro	53	8,73%
per abitudine	10	1,65%
servizio pubblico non corrispondente alle mie esigenze	135	22,24%
economicità	2	0,33%
Altro	32	5,27%

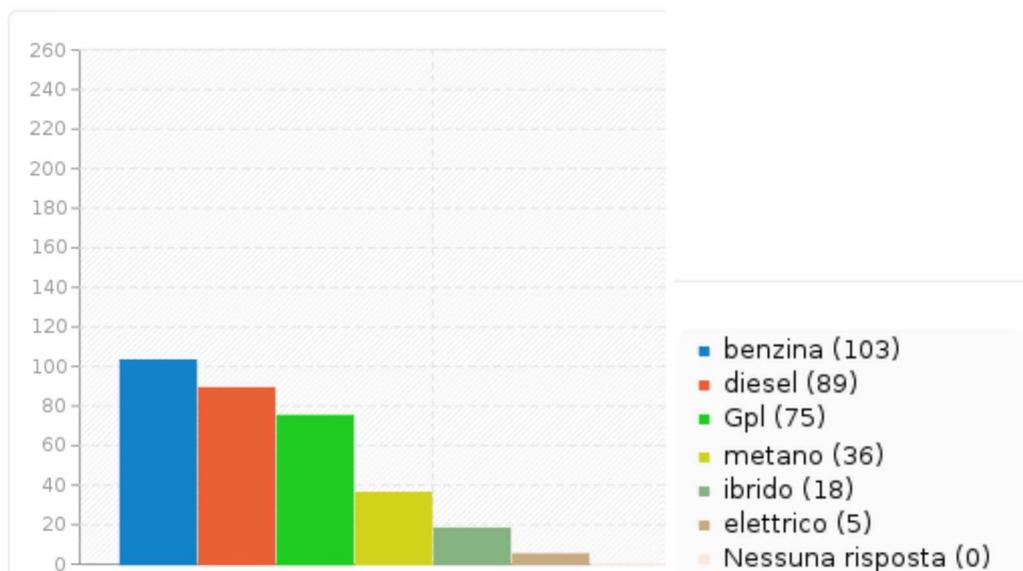


Chi ha compilato il campo “Altro” ha indicato le seguenti motivazioni:

- esigenze di servizio/impegni lavoro su più sedi o per visite domiciliari
- esigenze familiari
- quando piove o è freddo
- servizio di trasporto pubblico inadeguato
- la sede di lavoro è lontana dalla stazione dei treni
- sede di lavoro distante da residenza
- orario di lavoro incompatibile con altri mezzi
- è l'unico modo per raggiungere la sede di lavoro/servizio pubblico inesistente verso la sede di lavoro
- gravidanza
- motivi di salute
- orario di lavoro irregolare
- nessun mezzo di trasporto pubblico comodo per i turni

A chi si reca al lavoro in auto/moto/scooter, è stata chiesta la tipologia del **sistema di alimentazione** del mezzo utilizzato:

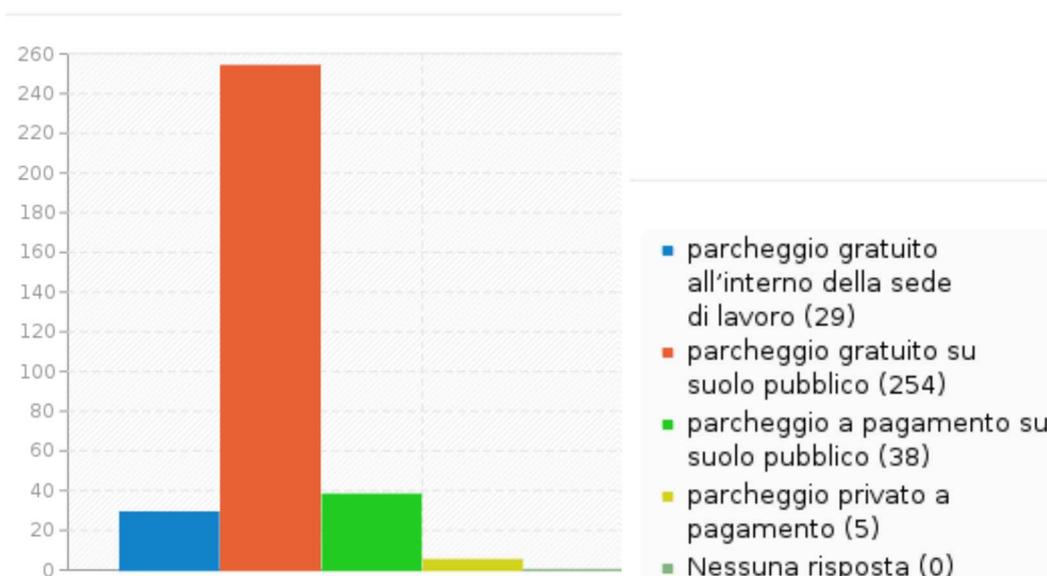
SISTEMA DI ALIMENTAZIONE	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
benzina	103	31,60%
diesel	89	27,30%
Gpl	75	23%
metano	36	11,04%
ibrido	18	5,52%
elettrico	5	1,54%



Uno dei motivi determinanti per l'uso dell'auto come mezzo dedicato agli spostamenti casa lavoro è legato anche all'offerta e al costo della sosta: è stato chiesto a chi se reca al lavoro in auto/moto/scooter "DOVE PARCHEGGI ABITUALMENTE?"

Dalle risposte si evince che quasi il 77,92% dei dipendenti che usa tali mezzi li parcheggia in aree pubbliche e gratuite, mentre nell'8,89% dei casi all'interno delle stesse sedi di lavoro.

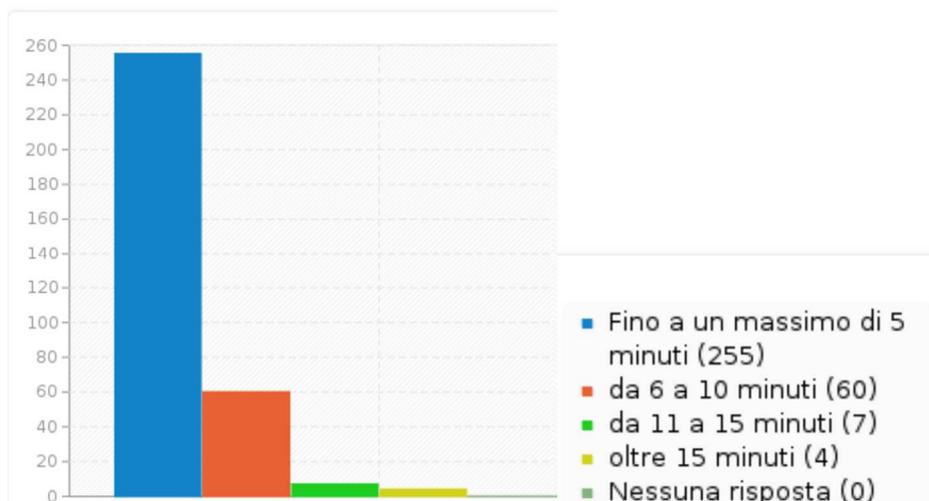
DOVE PARCHEGGI ABITUALMENTE?	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
parceggio gratuito all'interno della sede di lavoro	29	8,89%
parceggio gratuito su suolo pubblico	254	77,92%
parceggio a pagamento su suolo pubblico	38	11,66%
parceggio privato a pagamento	5	1,53%



L'ampia disponibilità di sosta gratuita su suolo pubblico nei pressi di varie sedi, che indubbiamente incentiva l'utilizzo dell'auto per lo spostamento, è confermata anche dai

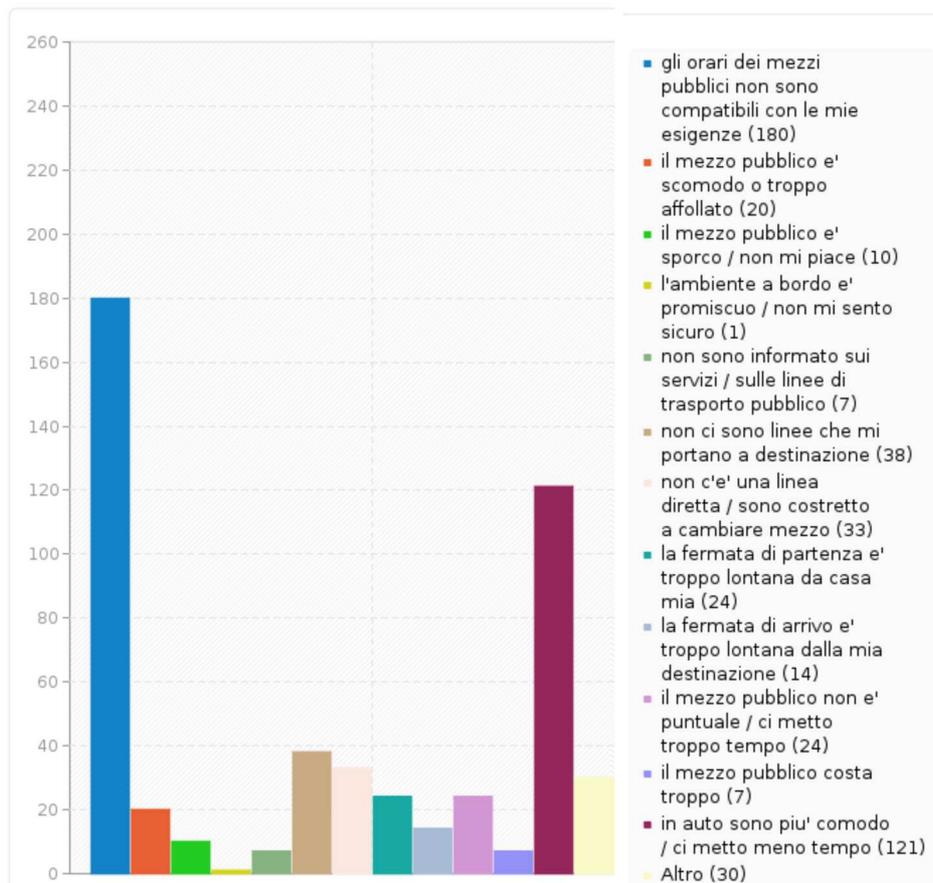
tempi rapidi con cui chi si riesce a trovare parcheggio: più del 78% degli intervistati dichiara di impiegare meno di 5 minuti per reperire un'area di sosta gratuita.

QUANTO TEMPO IMPIEGHI, MEDIAMENTE, PER TROVARE PARCHEGGIO?	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
Fino a un massimo di 5 minuti	255	78,22%
da 6 a 10 minuti	60	18,40%
da 11 a 15 minuti	7	2,14%
oltre 15 minuti	4	1,22%



Sempre a chi si reca al lavoro in auto/moto/scooter è stato chiesto: PER QUALI MOTIVI NON UTILIZZI I MEZZI PUBBLICI?

MOTIVI PER CUI NON SI UTILIZZA IL TRASPORTO PUBBLICO	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
gli orari dei mezzi pubblici non sono compatibili con le mie esigenze	180	35,36%
il mezzo pubblico e' scomodo o troppo affollato	20	3,94%
il mezzo pubblico e' sporco / non mi piace	10	1,97%
l'ambiente a bordo e' promiscuo / non mi sento sicuro	1	0,19%
non sono informato sui servizi / sulle linee di trasporto pubblico	7	1,38%
non ci sono linee che mi portano a destinazione	38	7,46%
non c'e' una linea diretta / sono costretto a cambiare mezzo	33	6,48%
la fermata di partenza e' troppo lontana da casa mia (SQ008) 24 4.11%	24	4,71%
la fermata di arrivo e' troppo lontana dalla mia destinazione	14	2,76%
il mezzo pubblico non e' puntuale / ci metto troppo tempo	24	4,72%
il mezzo pubblico costa troppo	7	1,37%
in auto sono piu' comodo / ci metto meno	121	23,77%
Altro	30	5,89%



Chi ha compilato il campo “Altro” ha indicato le seguenti motivazioni:

- esigenze di servizio
- il mezzo pubblico funziona solo con l'apertura delle scuole
- commissioni/accompagnamento altre persone durante il tragitto
- spesso mi serve la macchina per poter lavorare in quanto la nostra non è sicura e ne abbiamo solo una a disposizione
- motivi di salute
- il mezzo pubblico ha pochi orari e non compatibili
- libertà di movimento
- non ho sede fissa
- in scooter sono più comodo
- qualche volta uso i mezzi pubblici
- la sede di lavoro è lontana dalla stazione e non ci sono orari di autobus coincidenti con quelli di arrivo/ partenza del treno e dell'inizio/ fine dell'orario di lavoro
- la fermata è lontana dalla mia abitazione e quindi faccio prima in macchina, poi dal parcheggio al lavoro uso la bici
- altre esigenze - caricare ad esempio spesa, borse sport, ecc...
- non ho un orario di fine servizio prevedibile. In diverse fasce orarie (nott) i mezzi pubblici non viaggiano
- la possibilità di accedere al mezzo pubblico prevede 650 metri di strada priva di pista ciclopedonale (Roncalceci-Ghibullo)

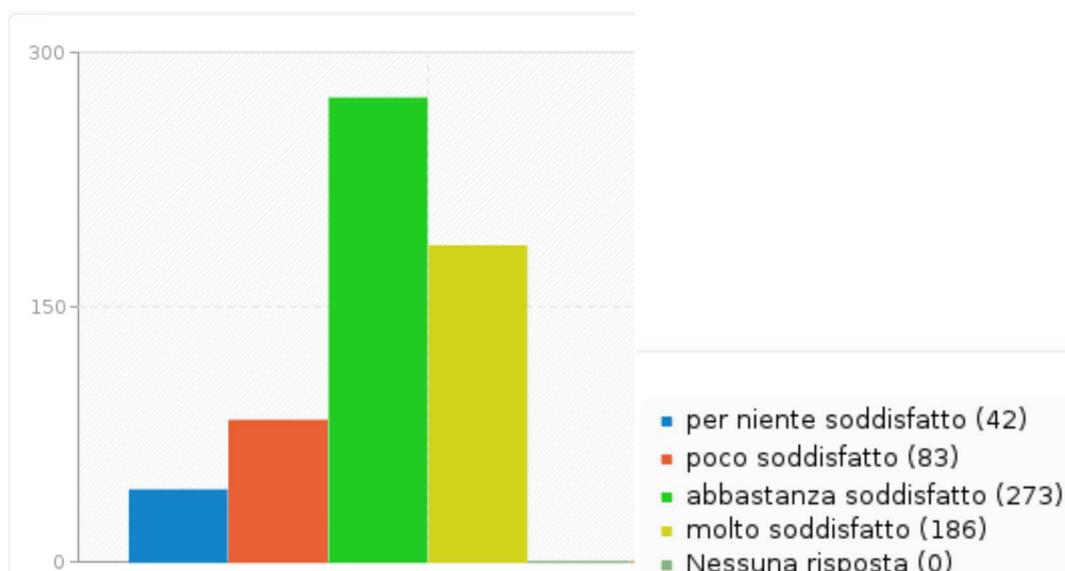
- l'uscita dal lavoro coincide con l'inizio di altre attività
- la strada per raggiungere il luogo di lavoro è pericolosa e non è illuminata.

g. GRADO DI SODDISFAZIONE SULLA MODALITÀ ABITUALE DI SPOSTAMENTO

A tutti gli intervistati è stato chiesto: SEI SODDISFATTO/A DELLA TUA MODALITÀ DI SPOSTAMENTO CASA-LAVORO?

Il 46,75% degli intervistati si è dichiarato abbastanza soddisfatto della propria modalità abituale di spostamento:

GRADO DI SODDISFAZIONE	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
per niente soddisfatto	42	7.19%
poco soddisfatto	83	14.21%
abbastanza soddisfatto	273	46.75%
molto soddisfatto	186	31.85%
Nessuna risposta	0	0.00%



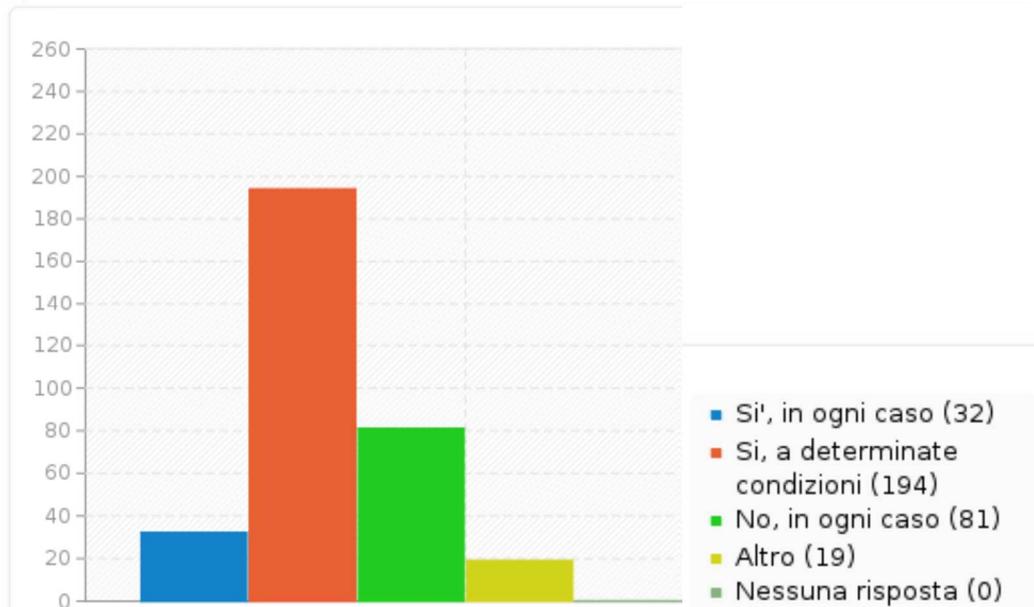
2.3.2 Analisi della propensione al cambiamento negli spostamenti casa-lavoro

2.3.2.1 PROPENSIONE AL CAMBIAMENTO NEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO: MOTIVI E CONDIZIONI VERSO FORME DI MOBILITÀ SOSTENIBILI

A chi si reca al lavoro in auto/moto/scooter è stato chiesto: SARESTI DISPOSTO/A A RECARTI AL LAVORO UTILIZZANDO IL TRASPORTO PUBBLICO O ALTRI MEZZI DI TRASPORTO SOSTENIBILI (A PIEDI / BICICLETTA / BICICLETTA ASSISTITA / SCOOTER SHARING / MONOPATTINO / CARPOOLING ...)?

La maggioranza degli intervistati (59,51%) ha dichiarato di essere disposto ad utilizzare mezzi più sostenibili negli spostamenti casa lavoro, ma solo a determinate condizioni:

PROPENSIONE AL CAMBIAMENTO	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
Sì, in ogni caso	32	9,82%
Sì, a determinate condizioni	194	59,51%
No, in ogni caso	81	24,85%
Altro	19	5,82%



Chi ha compilato il campo “Altro” ha inserito le seguenti motivazioni:

- sì, se non avessi commissioni da fare durante il tragitto
- utilizzo l'auto di mia proprietà per spostamenti necessari al mio lavoro, tipo visite domiciliari
- forse a piedi in caso di bel tempo e condizioni di salute migliori
- non è possibile portando i figli a scuola
- faccio già CARPOOLING
- non adatto alla distanza della mia residenza dalla sede di lavoro
- sì, capita già di usarlo quando possibile
- in questo momento di gravidanza mi è sconsigliata la bici
- il top, sarebbe o la bici elettrica o parcheggiare nel parcheggio interno della sede del lavoro.
- sì, compatibilmente ai disturbi attuali di salute
- quando non piove e quando non devo procedere con altre attività post uscita dal lavoro vengo in bici
- il lavoro richiede una flessibilità che rende preferibile l'utilizzo di un proprio mezzo. E poiché vivo a oltre 30 km l'unico mezzo è l'automobile
- essendo il lavoro organizzato su turni con orari particolari, spesso risulta difficile andare a piedi o in bicicletta

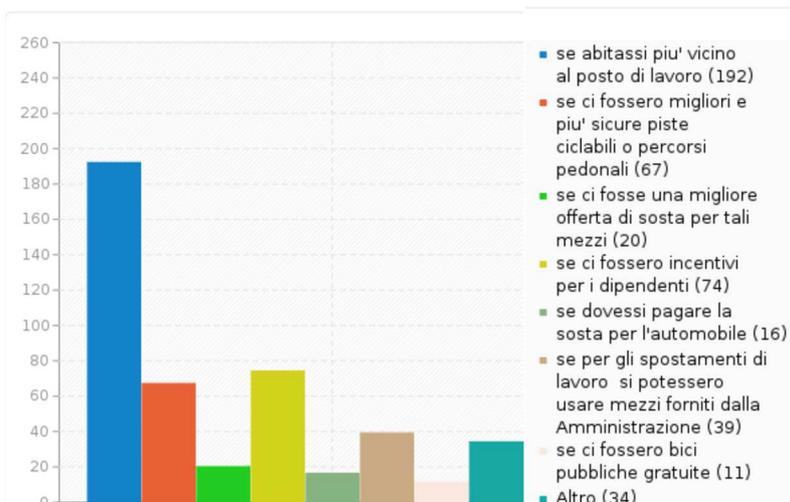
E' stato successivamente chiesto A QUALI CONDIZIONI SARESTI DISPONIBILE A RE-CARTI AL LAVORO UTILIZZANDO MEZZI DI TRASPORTO SOSTENIBILI (A PIEDI / BICICLETTA / BICICLETTA ASSISTITA / SCOOTER SHARING / MONOPATTINO)?

La risposta prevalente (se abitassi più vicino al posto di lavoro) appare incoerente con la realtà dei fatti: dall'analisi delle matrici origine destinazione risulta che la maggior parte degli intervistati abita ad una distanza pari o inferiore a 4 km dal luogo di lavoro.

CONDIZIONI PER MOBILITA' SOSTENIBILE	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
se abitassi piu' vicino al posto di lavoro	192	42,38%
se ci fossero migliori e piu' sicure piste ciclabili o percorsi pedonali	67	14,79%
se ci fosse una migliore offerta di sosta per tali mezzi	20	4,42%
se ci fossero incentivi per i dipendenti	74	16,33%
se dovessi pagare la sosta per l'automobile	16	3,53%
se per gli spostamenti di lavoro si potessero usare mezzi forniti dalla Amministrazione	39	8,62%
se ci fossero bici pubbliche gratuite	11	2,43%
Altro	34	7,50%

Chi ha compilato il campo "Altro" ha inserito le seguenti motivazioni:

- parte del viaggio lo faccio a piedi o in bicicletta
- se non dovessi fare commissioni durante il tragitto
- per chi risiede in un comune diverso non è possibile
- se non avessi problemi familiari- condizioni di salute migliori e più tempo a disposizione
- se non dovessi accompagnare altre persone/fare altre commissioni
- se ci fosse più elasticità negli orari
- clima favorevole
- variazione condizioni familiari
- non è compatibile alle mie esigenze di flessibilità di orario per motivi di salute
- SOLO AUTOBUS
- lo faccio già in autonomia quando possibile
- se avessi una linea del treno diretta
- condizioni di salute migliore
- ho 60 anni
- la fermata del bus è lontana da casa
- se non dovessi spostarmi in altre sedi
- utilizzo già la bici quando non ho altri spostamenti da eseguire
- se potessi usufruire dei mezzi pubblici
- se esistesse la possibilità
- se il lavoro non fosse organizzato su turni con orari particolari (ad es. inizio mattina presto, termine sera tardi, etc.).



Per quanto riguarda le risposte alla domanda, sempre rivolta solo a chi ha indicato di recarsi al lavoro prevalentemente in auto/moto/scooter, A QUALI CONDIZIONI SARESTI DISPOSTO/A A RECARTI AL LAVORO UTILIZZANDO IL TRASPORTO PUBBLICO? Quella più ricorrente è “se gli orari dei mezzi pubblici fossero compatibili con le mie esigenze”:

CONDIZIONI PER TRASPORTO PUBBLICO	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
se gli orari dei mezzi pubblici fossero compatibili con le mie esigenze	192	33,51%
se il mezzo pubblico fosse comodo, pulito o meno affollato	40	6,98%
se ci fossero maggiori informazioni sui servizi / sulle linee di trasporto pubblico	11	1,92%
se ci fossero linee che mi portano a destinazione	57	9,95%
se ci fosse una linea diretta e non fossi costretto a cambiare mezzo	38	6,63%
se la fermata fosse più vicina a casa mia	43	7,50%
se la fermata di arrivo fosse più vicina alla mia sede di lavoro	29	5,06%
se il mezzo pubblico fosse più puntuale	32	5,58%
se ci fossero maggiori incentivi o facilitazioni per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate per i dipendenti	70	12,22%
se dovessi pagare la sosta per l'automobile	24	4,19%
Altro	37	6,46%

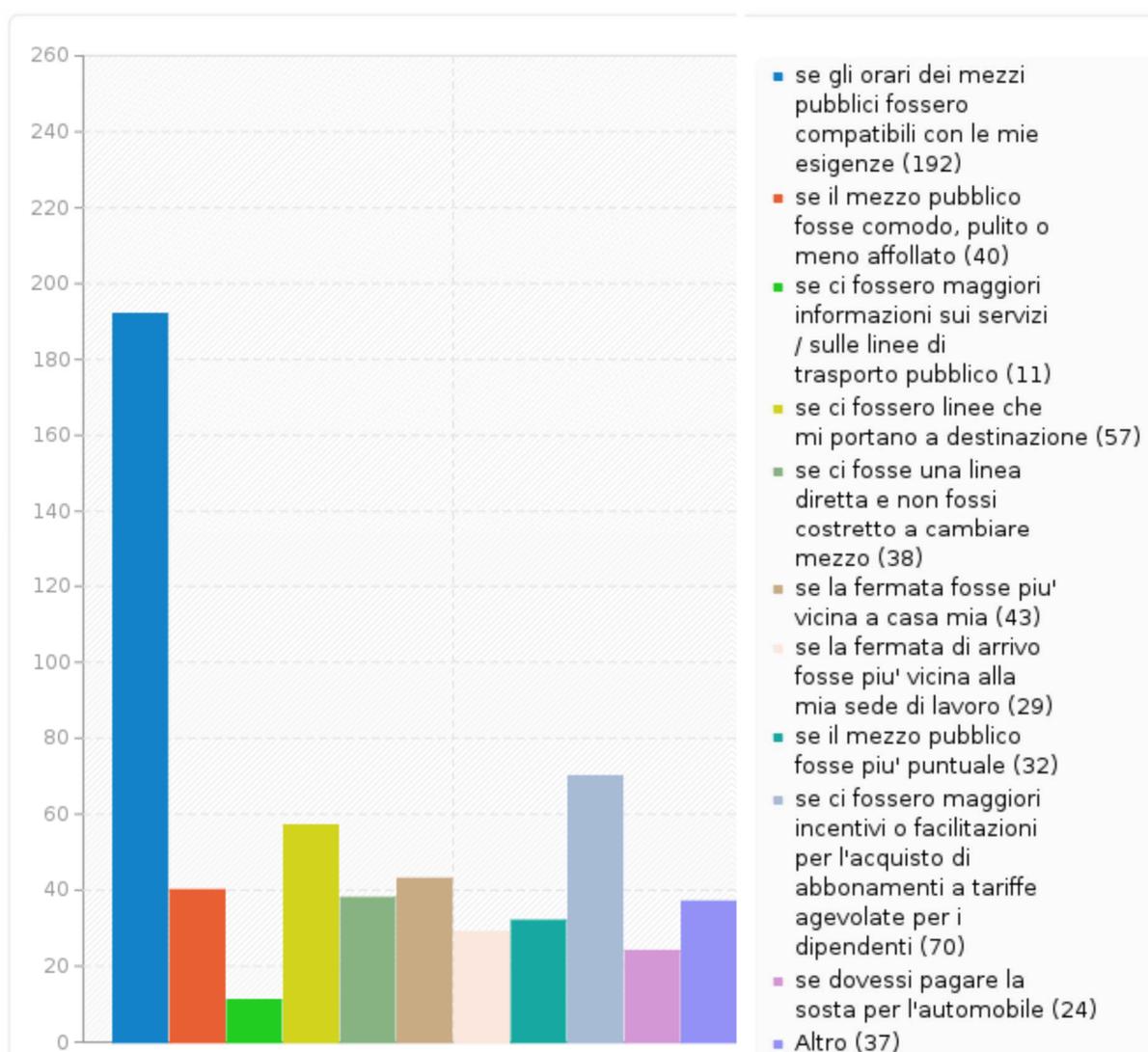
Chi ha compilato il campo “Altro” ha inserito le seguenti motivazioni:

- se non dovessi fare commissioni/trasporto altre persone durante il tragitto
- se avessi altre condizioni familiari
- non è compatibile alle mie esigenze di flessibilità di orario per motivi di salute
- se il trasporto con mezzi pubblici da e per la sede di lavoro fosse gratuito, offerto dall'ente ai dipendenti

- se ci fossero più treni e autobus, soprattutto in prossimità dell'inizio/ fine dell'orario di lavoro, comunque maggiormente frequenti, in modo da non rischiare di perdere il treno se ci si ferma un po' di più a finire un lavoro in ufficio
- se ci fosse maggiore flessibilità di orario lavorativo
- se ci mettesse meno tempo ad arrivare a destinazione
- se fosse meno complicato per il viaggio indiretto
- se abitassi più vicino alla sede di lavoro
- se gli orari dei mezzi pubblici fossero compatibili con gli orari di lavoro
- se ci fosse una pista ciclopedonale completa da Roncalceci a Ghibullo per raggiungere la fermata del bus
- se non dovessi spostarmi per lavoro in auto

Tra chi ha ribadito che con utilizzerebbe il trasporto pubblico in ogni caso, le motivazioni indicate sono state:

- preferisco essere autonomo
- non li utilizzerei a prescindere perchè comunque scomodi per i miei orari/spostamenti non sceglierei il trasporto pubblico, preferisco muovermi a piedi o in bicicletta



Le risposte alla domanda A QUALI CONDIZIONI SARESTI DISPOSTO/A A RECARTI AL LAVORO UTILIZZANDO IL CARPOOLING? sono state:

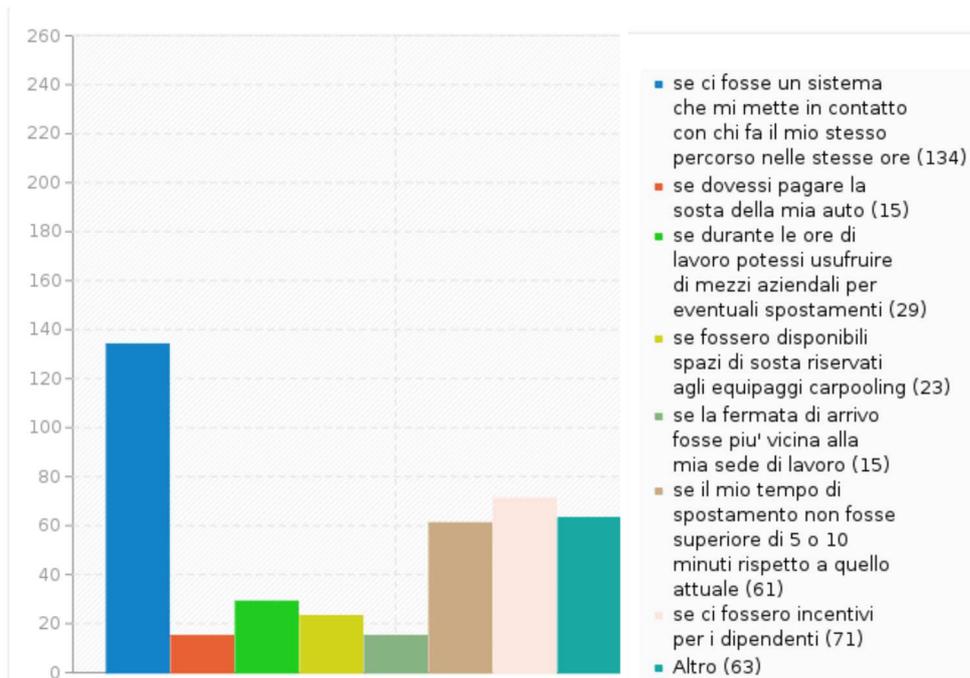
CONDIZIONI PER CARPOOLING	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
se ci fosse un sistema che mi mette in contatto con chi fa il mio stesso percorso nelle stesse ore	134	32,60%
se dovessi pagare la sosta della mia auto	15	3,65%
se durante le ore di lavoro potessi usufruire di mezzi aziendali per eventuali spostamenti	29	7,05%
se fossero disponibili spazi di sosta riservati agli equipaggi carpooling	23	5,60%
se la fermata di arrivo fosse piu' vicina alla mia sede di lavoro	15	3,65%
se il mio tempo di spostamento non fosse superiore di 5 o 10 minuti rispetto a quello attuale	61	14,84%
se ci fossero incentivi per i dipendenti	71	17,27%
Altro	63	15,34%

Chi ha compilato il campo "Altro" ha inserito le seguenti motivazioni:

- se non dovessi pagare la sosta con tale veicolo
- se non dovessi fare commissioni/trasportare altre persone durante il tragitto
- se avessi altre condizioni familiari
- se potessi farlo con persone conosciute
- se non mi facesse perdere tempo
- se non dovessi spostarmi per lavoro in auto

Coloro che hanno indicato di non essere disponibili in alcun caso hanno indicato le seguenti motivazioni:

- non ho orari compatibili con altri colleghi o altre colleghe
- abito vicino alla sede di lavoro
- non è compatibile alle mie esigenze di flessibilità di orario per motivi di salute
- non adatto alla mia distanza dalla sede di lavoro
- non coerente con le mie esigenze
- incompatibilità con i miei orari e la organizzazione familiare
- incompatibilità con le esigenze di servizio
- paura
- facendo turni non sarei puntuale
- lo faccio già
- non è funzionale
- non riesco a conciliare orari di lavoro con gli altri. non ho l'orario degli altri



Tra i tanti commenti e suggerimenti inseriti dagli intervistati alla fine del questionario si segnalano:

- prevedere incentivi per chi utilizza modalità di spostamento sostenibili: incentivi premiali (bike to work), bonus di minuti sul cartellino, scontistiche, incentivi economici per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico più consistenti e parametrati al costo degli stessi;
- dotare tutte le sedi di rastrelliere per bici e micromobilità funzionali, sicure e riparate dalle intemperie;
- fornire le sedi di pompe o colonnine per gonfiaggio ruote e piccola riparazione per le bici;
- dotare le sedi di spogliatoi per i dipendenti che utilizzano la bici per gli spostamenti casa lavoro
- mantenere maggiormente, anche nella segnaletica orizzontale e verticale, e realizzare i tratti mancanti di collegamento della rete ciclabile esistente: è stata segnalata la mancanza di una ciclabile su via Zalamella e su via Marabina, di un collegamento ciclabile diretto tra Madonna dell'Albero e la città, del completamento del collegamento tra Roncalceci e Ghi-bullo, l'inadeguatezza della rampa per accedere alle rastrelliere della sede di via Berlinguer 30, il semaforo a chiamata di circonvallazione piazza d'Armi con attese troppo lunghe per pedoni e ciclisti;
- maggiore flessibilità oraria in entrata e in uscita, per chi si reca al lavoro con i mezzi pubblici;
- per i dipendenti delle sedi di Marina di Ravenna che devono spostarsi per lavoro verso Porto Corsini, Marina Romea o Casal Borsetti sarebbe utile prevedere un abbonamento al traghetto che eviti ai dipendenti di anticipare il costo del biglietto. Inoltre, per gli spostamenti di lavoro, i dipendenti del decentramento devono utilizzare la propria autovettura, il che li costringe a recarsi al lavoro in auto: sarebbe importante prevedere un'autovettura comunale anche per le sedi decentrate;
- implementare lo smart working



- migliorare il servizio di trasporto pubblico
- dotare i parcheggi scambiatori di navette e postazioni di bike sharing.

3. PARTE PROGETTUALE

3.1 PROGETTAZIONE DELLE MISURE

Per le indicazioni progettuali del presente Piano ci si rifà alle criticità riscontrate nell'analisi del quadro conoscitivo e alle risposte dei dipendenti alle domande del questionario, oltre che alla conoscenza dello stato della mobilità del territorio.

Dalle risposte pervenute si evince che un consistente numero di dipendenti (59%) sarebbe disposto a cambiare le proprie abitudini di spostamento a favore del TPL e della bicicletta se in prossimità agli ingressi della sede di lavoro ci fossero posteggi per le bici anche riparati e infrastrutture dedicate alla manutenzione, nonché percorsi ciclopedonali connessi e mantenuti.

Nell'ambito del "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e finalizzato ad incentivare scelte di mobilità urbana alternative all'automobile privata, anche al fine di ridurre il traffico, l'inquinamento e la sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici e delle sedi di lavoro, è stata comunicata una ulteriore disponibilità di risorse, pari a euro 115.858,34. Considerato che nell'ambito del progetto finanziato sono previste azioni per l'incentivazione dell'uso della bicicletta, già in occasione della redazione del precedente PSCL si è deciso di dedicare dette ulteriori risorse all'acquisto e la messa in opera di rastrelliere per bici (in parte anche coperte) e di colonnine per la manutenzione delle biciclette. Durante il 2023 non si è riusciti a completare nei tempi utili la procedura di acquisto delle rastrelliere, pensiline e colonnine a causa del coinvolgimento di tutta l'area Infrastrutture Civili nelle operazioni di emergenza dovute all'alluvione del mese di maggio. Si è quindi proceduto a richiedere una proroga al Ministero competente dei termini per il finanziamento, in seguito all'ottenimento della quale, verranno riattivate tutte le procedure preordinate alla riattivazione dell'ordine.

Si ritiene inoltre di confermare il budget annuale previsto, pari a circa 3.500 euro, per l'incentivazione all'uso del TPL (job ticket).

Dal monitoraggio delle azioni previste dal piano precedente (PSCL 2022) ed effettivamente messe in atto, si è riscontrato una diminuzione di richieste di erogazione di job ticket: i dipendenti che nel corso del 2022 ne hanno usufruito sono stati 26 a fronte dei 34 nel 2022.

3.1.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE

3.1.1.1 Misure per favorire l'uso del trasporto pubblico

Per continuare ad incentivare l'uso del TPL, si ritiene di confermare anche per l'anno 2023 il contributo pari al 20% della spesa sostenuta dai dipendenti per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico, e fino ad importo massimo di 60 euro, tramite erogazione

di voucher (Job Ticket) o rimborsi diretti in busta paga. Anche per il 2023 si prevede di mettere a disposizione per questa azione 3.500 euro. Si ricorda che questo incentivo può essere sommato all'agevolazione regionale (rimborsi del 50% su abbonamenti) per i residenti nei Comuni interessati da attività di estrazione di idrocarburi, che hanno **acquistato un abbonamento annuale del trasporto pubblico (treno o autobus).**

3.1.1.2 Misure per favorire la mobilità ciclabile e/o la micromobilità

In considerazione delle reiterate richieste di implementazione di rastrelliere per biciclette e monopattini, sicure e protette dalle intemperie, si intende concludere, nel corso dei primi mesi del 2024, in caso di ottenimento della proroga del finanziamento Ministeriale di cui sotto, l'acquisto e la messa in opera di rastrelliere di ultima generazione coperte da pensiline ove non posizionate sotto porticati, iniziando dalle sedi con i numeri maggiori di dipendenti. Dalla rilevazione delle esigenze e dalle risorse messe a disposizione nell'ambito del Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro DM 208 del [20/07/2016](#) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, se confermate, sarà possibile acquistare e mettere a disposizione dei dipendenti le seguenti nuove dotazioni:

- pensiline e relative rastrelliere antifurto;
- colonnine per manutenzione per prima assistenza di biciclette;
- rastrelliere antifurto

per un importo complessivo di € 115.000.

Al fine di migliorare, incrementare e connettere la rete ciclabile esistente, sono in corso vari interventi di realizzazione di nuove piste ciclabili: sulla via Bonifica, di collegamento tra Porto Fuori e Lido Adriano, su viale Italia a Marina Romea, la realizzazione e il completamento del progetto del Parco Marittimo con la realizzazione del percorso ciclopedonale "Stradelli Retrodunali" da Casal Borsetti a Lido di Savio, prolungamento della passerella pedonale sul Candiano.

Sono inoltre stati inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche 2023_2025, quindi già oggetto di finanziamenti, i seguenti interventi:

- realizzazione di percorso ciclopedonale di collegamento tra gli abitati di Fosso Ghiaia e Classe
- 2° stralcio percorso ciclopedonale lungo lo scolo Arcobologna da via dell'ulivo a Ponte Nuovo fino a via Pondi a Madonna dell'Albero
- costruzione di pista ciclabile lungo via Maccalone fino a centro sportivo a Piangipane
- interventi per la messa in sicurezza e bonifica da radici su strade e marciapiedi del Comune di Ravenna
- realizzazione di opere di urbanizzazione a Lido di Savio – via Meldola
- realizzazione di opere di urbanizzazione a Ravenna via Mattei
- completamento di marciapiede in via San Giuseppe
- realizzazione di pista ciclabile in via dell'Idrovora a Punta Marina
- intervento di adeguamento e collegamento pista ciclabile fra via Canale Molinetto e via delle Americhe a Punta Marina

- nuova costruzione di pista ciclabile a Lido Adriano
- realizzazione nuova passerella ciclo-pedonale di collegamento tra gli abitati di Lido di Classe e Lido di Savio
- 1° lotto prioritario della ciclovia turistica Adriatica: percorso ciclabile da Porto Corsini al centro urbano del Comune di Ravenna, realizzazione e rimagliamento della ciclovia Adriatica e percorsi Bike To Work
- realizzazione pista ciclabile a san Zaccaria lato Chiesa
- realizzazione di pista ciclabile adiacente a via Basilica – primo stralcio
- intervento di realizzazione pista ciclabile tra San Michele e Fornace Zarattini
- realizzazione di pista ciclabile tra Fosso Ghiaia e Mirabilandia
- completamento del percorso ciclabile di collegamento tra gli abitati di Fosso Ghiaia e Classe
- realizzazione di pista ciclabile adiacente a via dello Zuccherificio – primo stralcio
- installazione di passerella ciclopedonale sul canale Fosso Ghiaia a Fosso Ghiaia per collegare via delle Gronde con via Fosso Ghiaia
- realizzazione di pista ciclopedonale di collegamento tra le frazioni di San Pietro in Vincoli e San Pietro in Campiano.

I contratti di affidamento per la redazione di progetti di fattibilità tecnico economica di collegamenti ciclabili dalle zone di cintura verso il centro urbano e rimagliamenti di reti ciclabili esistenti all'interno del centro urbano, finanziati col medesimo Programma sperimentale nazionale di Mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro DM 208 del [20/07/2016](#) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, citati nel precedente PSCL 2022, sono in fase di completamento. Questi progetti permetteranno al Comune di Ravenna di poter partecipare a bandi di finanziamento regionali, nazionali ed Europei che consentiranno la realizzazione di ulteriori interventi di ramagliamenti della rete ciclopedonale comunale:

- SERVIZIO PER LA REDAZIONE DI PIANI PARTICOLAREGGIATI E DEGLI STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER IL COLLEGAMENTO CICLABILE COL CENTRO URBANO, L'ACCESSIBILITÀ, LA SOSTA E LA CIRCOLAZIONE LOCALITÀ DI CINTURA: SAN MICHELE – FORNACE ZARATTINI – SANT'ANTONIO – BASSETTE – PORTO FUORI – CLASSE – PONTE NUOVO – MADONNA DELL'ALBERO – BORGO MONTONE: importo dell'affidamento euro 76.256,87
- APPALTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEI PIANI PARTICOLAREGGIATI PER LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE PRINCIPALI RADIALI DI ACCESSO AL CENTRO STORICO: importo dell'affidamento euro 128.926,21
- SERVIZIO PER LA REDAZIONE DI PIANI PARTICOLAREGGIATI DEL TRAFFICO E PROGETTI DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE PRINCIPALI RADIALI DI ACCESSO AL CENTRO STORICO: VIA DELLE INDUSTRIE, VIA FAENTINA, VIA FIUME MONTONE ABBANDONATO: importo dell'affidamento euro 91.914,03 euro

- PIANI PARTICOLAREGGIATI E/O PROGETTI DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER L'ACCESSIBILITÀ, LA SOSTA E LA CIRCOLAZIONE NEL CENTRO ABITATO DI RAVENNA

Le risorse di cui al presente punto sono già previste nel bilancio comunale e gli incarichi già affidati.

3.1.1.3 Misure per ridurre la domanda di mobilità

Lo svolgimento della prestazione lavorativa in Smart Working continuerà ad essere disciplinato dal provvedimento del direttore generale n. 1563/2023 Prot. 49568 del 9/03/2023 fino a nuove disposizioni.

3.1.1.4 Ulteriori misure

Verrà proseguita, anche nel 2024, la campagna di comunicazione mirata alla diffusione all'interno dell'Ente delle informazioni relative alle opportunità, agevolazioni, vantaggi dell'utilizzo della mobilità sostenibile, tramite email periodiche, pubblicazioni nella pagina intranos dedicata al Mobility Management di informazioni e campagne a sostegno e promozione delle forme di mobilità urbana a basso impatto. Intervento privo di spese, da realizzare nell'anno 2024.

3.1.2. DEFINIZIONE DEI BENEFICI CONSEGUIBILI CON L'ATTUAZIONE DELLE MISURE

I benefici conseguibili con l'attuazione delle misure previste, sia diretti che indiretti sia, saranno sia per i singoli dipendenti, sia per l'Amministrazione che per la collettività.

I vantaggi per i singoli dipendenti saranno:

- minori costi di trasporto;
- riduzione dei tempi di spostamento;
- diminuzione del rischio di incidenti;
- minore stress psicofisico da traffico;
- aumento delle facilitazioni e dei servizi per coloro che già utilizzano modi alternativi;
- aumento del livello di consapevolezza ed informazione
- socializzazione tra colleghi.

Dal punto di vista dell'Ente i benefici si possono identificare in:

- migliore accessibilità dei lavoratori e degli utenti alle sedi comunali;
- riduzione dello stress per i lavoratori con conseguente aumento della produttività;
- rafforzamento dell'immagine dell'Ente, anche in tema di sensibilità ambientale;
- riduzione dei costi e dei problemi legati ai servizi di parcheggio.

Anche i vantaggi per la collettività non vanno sottovalutati:

- riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- benefici in termini di sicurezza;
- riduzione della congestione stradale;
- riduzione dei tempi di trasporto.

La definizione dei benefici ambientali derivanti dalla attuazione degli interventi si concretizza in una diminuzione delle emissioni e di inquinanti derivanti dal trasporto privato in genere. Stimando che le azioni che verranno messe in atto riescano a convincere 20 dipendenti che abitano ad una distanza non superiore a 4 km dalla sede di lavoro a lasciare l'auto in garage per recarsi al lavoro a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici:

Ut: numero di utenti sottratti all'uso dell'autovettura perché quotidianamente si recano al lavoro a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici

δ : tasso medio di occupazione di una autovettura

L: percorrenza media giornaliera (andata e ritorno) espressa in Km, effettuata dal dipendente utilizzando l'auto per recarsi al lavoro ed evitata a seguito delle misure del PSCL

$\Delta k_{\text{mauto}} = (Ut/\delta) * L$: riduzione giornaliera delle percorrenze in auto

Ut	numero	20
δ	numero	1,2
L	km/giorno	7,00
$\Delta k_{\text{mauto}} = (Ut/\delta) * L$	km/giorno	168,00

STIMA DELLA RIDUZIONE DELL'INQUINANTE CO₂:		
Δk_{mauto}	km/giorno	168,00
FeCO ₂	g/km	162,84
Op	giorni/anno	250
$\Delta \text{EmiCO}_2 = (\Delta k_{\text{mauto}} * \text{FeCO}_2 * \text{Op}) / 1000$	kg/anno	6.839,15

STIMA DELLA RIDUZIONE DELL'INQUINANTE NOX:		
Δk_{mauto}	km/giorno	168,00
FeNOX	g/km	0,331022
Op	giorni/anno	250
$\Delta \text{EmiNOX} = (\Delta k_{\text{mauto}} * \text{FeNOX} * \text{Op}) / 1000$	kg/anno	13,90

STIMA DELLA RIDUZIONE DELL'INQUINANTE PM₁₀:		
Δk_{mauto}	km/giorno	168,00
FePM ₁₀	g/km	0,029399
Op	giorni/anno	250
$\Delta \text{EmiPM}_{10} = (\Delta k_{\text{mauto}} * \text{FeInp} * \text{Op}) / 1000$	kg/anno	1,23

3.2 PROGRAMMA DI IMPLEMENTAZIONE

In base al budget economico disponibile e in considerazione dei tempi di realizzazione delle misure previste, il programma di implementazione del PSCL è il seguente:

- è immediatamente disponibile la possibilità di richiedere il job ticket per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico e sono tutt'ora vigenti le disposizioni per lo svolgimento dello smart working di cui al provvedimento del Diretto Generale n. 1563/2023 Prot. 49568 del 9/03/2023;

- si provvederà, nel corso di tutto il 2024, a diffondere a tutti i dipendenti informazioni mirate alla diffusione delle informazioni relative alle opportunità, agevolazioni, vantaggi dell'utilizzo della mobilità sostenibile;

- se la proroga del finanziamento Ministeriale verrà accordata, nella prima metà del 2024 verranno concluse le procedure di acquisto delle rastrelliere pensiline e colonnine di riparazione delle bici, che si conta di installare, presso le sedi con il maggior numero di dipendenti, nel corso della seconda metà del 2024.

- i lavori di miglioramento, rimagliamento delle esistenti e realizzazione di nuove piste ciclopedonali in corso del 2023 saranno conclusi alcuni entro il 2024, ma la maggior parte negli anni seguenti, quindi gli effetti si potranno rendicontare solo nei PSCL degli anni a venire.

4. PROGRAMMA DI MONITORAGGIO

Non essendo stato possibile, nel corso del 2023, mettere in atto la principale misura prevista nel PSCL 2022 (installazione di nuove rastrelliere e pensili per bici), per l'evento catastrofico dell'alluvione di maggio 2023, che ha tenuto impegnato nelle operazioni di emergenza tutto il personale tecnico dell'Area Infrastrutture civili, non si rilevano dai risultati del questionario sostanziali cambiamenti delle modalità di spostamento casa lavoro rispetto all'anno precedente. Si rimanda quindi al PSCL 2024 il monitoraggio dei risultati di tale azione.

Il presente PSCL sarà infatti oggetto di costante monitoraggio da parte del Mobility Manger aziendale in relazione all'efficacia delle misure implementate, anche al fine di individuare eventuali impedimenti e criticità che ne ostacolano o rendano difficile l'attuazione, nonché di proporre soluzioni di tempestiva risoluzione.